

La Val Gandino

Maggio 2009



Festa del Vicariato

PER CREDERE IN LUI

Fate quello che vi dirà!

Fate quello che vi dirà

Perché una festa vicariale? Che bisogno c'è?

È un bisogno che forse non molti vedono, ma che effettivamente c'è. Il bisogno di guardarsi un po' attorno e di vedere che, in questa piccola valle che si apre ai lati della Val Seriana, siamo sette comunità, neanche troppo grandi, che quest'anno hanno camminato insieme, con un unico itinerario pastorale, come una sola e vera grande famiglia. Ecco il perché di questa festa, a corona di questo anno pastorale: sentirsi di più una famiglia e non tante unità a sé stanti, non comunità autonome e non amalgamabili. In fondo cos'è quel piccolo appezzamento di terra,

qual è la Valgandino, per tenere ancora in piedi quei campanilismi che più che unirli e unire le nostre forze ci fanno sentire sempre più lontani gli uni dagli altri? Certamente, ognuno, ogni paese e comunità è importante con le sue persone, le proprie feste e tradizioni e le usanze che ci distinguono; tuttavia, quando le forze si uniscono, i pensieri si sommano, quando vengono meno le curiosità di sapere cosa fanno quelli del paese accanto più o meno di noi, allora è possibile organizzare qualcosa di più solido e costruttivo. Questo avviene in tutti gli ambiti e luoghi: nell'ambito pastorale-catechistico, ma anche politico-amministrativo, economico-lavorativo.

Il brano evangelico delle Nozze di Cana che ci ha guidato in questo anno pastorale ci viene in aiuto al fatto di ritrovarci, come a un matrimonio, per guardarci ancora in faccia, sorriderci, scambiarsi i saluti, magari dopo tanto tempo, conoscerci come ci si conosce e ri-conosce a una festa di nozze. Una festa la nostra dove gli invitati siamo noi e lo Sposo è il Signore che ci convoca, ci invita a stare con Lui per

imparare a servire senza misura, come fanno i servi, i camerieri, senza tornaconto, ma guadagnando il salario della gratuità, dell'amore e della misericordia. E qualora venisse a mancare il vino? Nessun problema! Lui, il Signore e Maestro di tavola lo conserva buono e nuovo per noi. Il suo Vino, il suo Amore ci mette tutti in comunione con Lui. Noi, che siamo la sua Sposa, la Chiesa, non possiamo che essere uniti a Lui. E quando saremo uniti veramente a Lui da questi sentimenti di amore e devozione non potremo che sentirci uniti tra di noi. Insieme. Insieme a questa festa di nozze. Insieme a questa festa vicariale. Senza più dire e rimarcare la nostra provenienza, ma per ribadire la nostra appartenenza a una fetta unica di Chiesa che vive in questo appezzamento di terra ai piedi del monte Farno. E quando scopriremo questa comunione, anche noi, come i servi di Cana, potremo credere in Lui, nel miracolo che ha compiuto: quello di metterci tutti insieme ad abbeverarci dello stesso Vino, dello stesso Spirito di unità che la sera di Pentecoste, come sarà la sera di questa Pentecoste, ha dato vita alla Chiesa. Una Chiesa che in noi continua a vivere e camminare seguendo quanto Maria, la Madre dello Sposo, ci dice: Fate quello che vi dirà!

don Alessandro

Festa del Vicariato - Domenica 31 Maggio 2009

All'Oratorio di Leffe

Ore 14.30 Apertura e presentazione della Festa del Vicariato
Animazione con balli e canti del CRE 2009

Ore 15.00 Partita di calcio Preti contro Amministratori locali

Ore 16.15 Animazione finale

Ore 17.00 Solenne Celebrazione Eucaristica Vicariale nella Chiesa parrocchiale di Leffe presieduta dal Vicario locale e concelebrata dai sacerdoti del Vicariato;
a seguire Processione con la statua della "Madonnina"
in occasione del 50° anniversario di Incoronazione;
nelle altre parrocchie sono sospese tutte le Messe vespertine

Ore 19.30 Cena a buffet per tutto il vicariato all'Oratorio di Leffe

Ore 21.00 Cineteatro Loverini di Gandino recital "Reality Sciò!" presentato dagli adolescenti



Giovani sposi, Chiesa domestica

Oltre al Consiglio Presbiterale Vicariale (composto da tutti i preti del Vicariato), in ogni Vicariato viene istituito obbligatoriamente anche il Consiglio Pastorale Vicariale nel nostro Vicariato: esso è composto da alcuni sacerdoti, da una religiosa e da due laici rappresentanti di ogni Parrocchia e da rappresentanti di alcuni gruppi cristiani presenti sul territorio. Dura in carica cinque anni e si raduna ogni due mesi circa. Agisce in stretta collaborazione con il Consiglio Presbiterale Vicariale. I suoi compiti: riflettere e proporre scelte pastorali comuni; verificare e coordinare le iniziative pastorali delle Parrocchie; favorire la formazione degli operatori pastorali; sostenere gruppi o commissioni di collegamento nelle varie attività pastorali; promuovere gruppi di riferimento con le istituzioni e le realtà socio-amministrative del territorio.

Quest'anno il Consiglio ha riflettuto sui temi seguenti.

A) Partendo dal programma pastorale diocesano, si è lavorato sul tema: "La pastorale dei giovani sposi".

- I consiglieri dapprima hanno riportato le informazioni raccolte nelle loro Parrocchie sulla tipologia di coppie che frequentano gli itinerari per fidanzati che chiedono il sacramento del matrimonio: ci si è quindi confrontati sulle diversificate situazioni umane e cristiane che presentano le coppie di fidanzati.

- Inoltre sono state esaminate queste domande: *nella comunità cristiana si conoscono e si annunciano sufficientemente le verità e i valori che riguardano il sacramento del matrimonio, la spiritualità coniugale e la famiglia cristiana come "chiesa domestica"? E quali sono i bisogni, i desideri, i progetti, lo stile di vita dei giovani sposi delle nostre comunità, sia dal punto di vista umano che religioso?*

Si è verificato che occorre incrementare l'annuncio cristiano riguardante il sacramento del matrimonio, perché risulta ancora poco conosciuto e accolto.

Si è sottolineato anche che bisogna continuare un cammino di fede e di formazione dei giovani sposi perché, terminato l'entusiasmo della preparazione al matrimonio e della sua celebrazione, molti ritornano ad allontanarsi dalla comunità e rischiano di ricadere in uno stile di vita poco cristiano, con tutte le conseguenze negative che possono verificarsi se non sono sostenuti e accompagnati.

- Infatti, per quanto riguarda l'accompagnamento dei giovani sposi, è emerso che soltanto la Parrocchia di Gandino in questi anni ha proposto un cammino di gruppo ai giovani sposi, un cammino che risulta molto proficuo sia per la maturazione e la formazione della coppia, sia per l'inserimento attivo degli sposi nella vita della comunità.

- Dallo scorso anno si è deciso di proporre ogni anno a tutti i fidanzati, che terminano il loro corso, di aderire a un "gruppo vicariale" di giovani sposi, guidato da un sacerdote e da una coppia di sposi. Il problema infatti è proprio quello di tenere agganciate queste coppie e di sollecitare una loro convinta e fedele adesione alla proposta.

- Il lavoro di riflessione è continuato poi nello scambio di altre esperienze che già vengono realizzate o che possono essere messe in atto dalle Parrocchie in risposta alle seguenti domande: come e dove cercare i giovani sposi? come mantenere i contatti con loro nei primi anni di matrimonio? quali altre proposte fare (oltre alla proposta del gruppo giovani sposi) per la loro formazione e per la cura della loro spiritualità in alcuni momenti di preghiera e di celebrazione?

Alcune iniziative riguardano anche gli sposi diventati genitori con figli di 0-6 anni: a questo scopo risulta molto interessante la collaborazione con le Scuole Materne del territorio.

B) Oltre al tema pastorale principale, nel Consiglio Pastorale Vicariale sono stati affrontati altri temi "minori":

- analisi e verifica dello Statuto-Quadro, emanato dal Sinodo, dei Vicariati locali, in particolare di quello del Consiglio Pastorale Vicariale;

- presa visione della situazione economico-lavorativa della nostra Valle a seguito della crisi: cosa può e deve fare la comunità cristiana?;

- organizzazione e verifica della Settimana Vicariale della Carità e della Giornata Mondiale dei Migranti;

- programmazione della prima Festa del Vicariato.



L'emergenza educativa: problema non più rinviabile

Nel corso della riunione tenutasi il 20 aprile presso l'oratorio di Barzizza, i membri della commissione hanno brevemente ripercorso il cammino intrapreso lo scorso anno e hanno provato a confrontare le reciproche posizioni ed esperienze per far fronte al tema dell'**emergenza educativa**.

- Che cosa si intende con il termine educazione?
- E' indispensabile che gli adulti propongano modelli e stili di vita "sani";
- Tutti gli ambienti educativi dovrebbero improntare qualsiasi loro azione alla tolleranza;
- Scuola/Oratorio/Ambienti sportivi/ agenzie educative in genere: hanno finalità specifiche, ma è urgente fare una sintesi per l'EDUCARE IN SE' partendo dal rispetto reciproco in ogni ambito;
- E' impellente un ritorno alla tanto vituperata disciplina attraverso la proposta di modelli autentici (comportamento e stile di vita degli adulti anzitutto!). I ragazzi mostrano di essere fragili, probabilmente sono deboli e fragili i genitori;



- I modelli proposti in televisione mostrano spesso solo aspetti negativi, la comunicazione dei mass-media dovrebbe essere gestita diversamente;

- Le scelte del singolo genitore sono e restano fondamentali: serve anche il coraggio di dire NO, fissando regole precise per l'educazione dei figli;

- E' essenziale che la famiglia collabori con le agenzie educative del territorio: da tempo l'alleanza educativa è venuta a mancare nella scuola; in taluni casi regna l'incomprensione tra docenti e genitori;

- E' faticoso essere genitori oggi; spesso bisogna negoziare (es. il cellulare lo usi dopo aver studiato!). E' altresì importante che ci sia accordo tra padre e madre per un'educazione autentica dei figli; gli stessi genitori sono bombardati quotidianamente da messaggi diseducativi che inevitabilmente possono disorientare;

- E' fondamentale responsabilizzare e sensibilizzare i propri figli fin da piccoli: questo è dovere dei genitori con l'ausilio della scuola dell'infanzia. In proposito è compito delle istituzioni offrire strumenti di riflessione (libri, incontri specifici, ecc);

I membri della commissione stanno valutando alcune proposte concrete che saranno vagliate prossimamente dal consiglio pastorale vicariale:

- * Una settimana dedicata alle future generazioni con tre incontri di formazione gestite da esperti e aperte a tutti gli operatori dell'educazione;
- * Una tavola rotonda con tutte le agenzie educative che operano sul territorio con un moderatore che sappia fare sintesi con proposte concrete inerenti al tema dell'educazione;
- * Coinvolgimento dei Sindaci della Valgandino e degli Assessori ai servizi sociali; in sostanza sensibilizzazione delle autorità sul tema dell'emergenza educativa.

I membri della commissione rinnovano l'invito a chi fosse interessato ai problemi dell'educazione a prendere parte alle riunioni; sono particolarmente graditi coloro che svolgono funzioni sociali legate ad ambiti inerenti l'educazione. Per conoscere le date dei futuri incontri si possono contattare i parroci delle proprie parrocchie.

*Amilcare Servalli
Antonia Bertoni*

San Carlo Lwanga

(Namugongo - UGANDA - 3 giugno 1886)

Fece un certo scalpore nel 1820 la beatificazione da parte del Papa Benedetto XV di Carlo Lwanga e dei suoi compagni martiri di origine ugandese: si trattava, infatti, dei primi africani ad essere riconosciuti martiri ed, in quanto tali, venerati dalla Chiesa cattolica. La loro vicenda terrena si svolse sotto il regno di Mwanga, un giovane re, che, pur avendo frequentato la scuola dei missionari Padri Bianchi del cardinal Lavigerie, non riuscì mai né a leggere e neppure a scrivere perché indocile ed incapace di concentrazione.

Pur essendo sostenuto da cattolici ed anglicani, all'inizio del suo regno, anche per fare un fronte comune contro la tirannia del re musulmano Kalema, Mwanga vide ben presto nel cristianesimo un serio pericolo in grado di compromettere il suo ruolo, il suo potere e le sue disolutezze. Iniziò perciò una feroce persecuzione la cui prima vittima illustre fu un vescovo anglicano, ucciso insieme ad altri giovani cristiani; in seguito Mwanga fece decapitare il maestro dei paggi e prefetto della sala reale, colpevole di avere rimproverato al re l'uccisione del prelado inglese e di avere difeso i giovani paggi della reggia, vittime innocenti delle folli perversioni del sovrano. Venne ben presto sostituito, nel prestigioso incarico, da Carlo Lwanga, il quale, essendo cattolico,

si schierò, senza alcun timore, a fianco dei missionari messi al bando e continuamente minacciati, assumendo una funzione di leader e sostenendo la fede dei nuovi convertiti. Il re non esitò a condannarlo a morte insieme a molti altri cristiani da poco battezzati: il più giovane, Kizito, aveva appena quattordici anni.

Dapprima vennero uccisi il capo dei suonatori ed un suo familiare; in seguito venne disposto il trasferimento di tutti gli altri condannati a Munyonyo, luogo delle esecuzioni capitali: una via crucis di quasi trenta miglia percorsa in otto giorni sotto un sole cocente, tra le violenze dei soldati ed i parenti che urlavano invitandoli ad abiurare la fede. Alcuni vennero massacrati lungo la strada come Ponziano Ngondwe e Anastasio Bazzuk, dipendenti del palazzo reale. Qualche giorno dopo venne inchiodato ad un albero Noè Mawaggali, domestico del re.

Ed infine il 3 giugno 1886, sulla collina di Namugongo, vennero arsi vivi più di trenta cristiani, alcuni dei quali anglicani; Carlo Lwanga ed i suoi compagni si avviarono al martirio pregando ad alta voce: "Tienici per mano Gesù e noi moriremo per Te mano nella mano". Si racconta che coloro che assistevano alle esecuzioni rimasero fortemente impressionati avendo sentito i martiri pregare fino alla fine senza un gemito. Fu un supplizio che non riuscì a spegnere la fede in Uganda, anzi diventò seme di molte conversioni proprio come aveva profetizzato uno dei martiri: "Una fonte che ha molte sorgenti non si inaridisce mai; quando noi non ci saremo più, altri, in numero maggiore, verranno dopo di noi a testimoniare Gesù Cristo".

Carlo Lwanga ed i suoi compagni sono stati canonizzati a Roma l'8 ottobre 1964 da Papa Paolo VI che, durante il suo viaggio in Africa nel 1969, inaugurò, sul luogo del martirio, il santuario dedicato ai Santi Martiri dell'Uganda. La memoria liturgica è il 3 giugno.



Mercoledì 27 maggio
Cinema Teatro Loverini Gandino - ore 20.45

Proiezione del documentario

GIOVANNI XXIII - Il pensiero e la memoria
di Salvatore Nocita

con la collaborazione tecnica di Marco Roncalli

Ingresso libero

Sicuramente sono la persona meno indicata per redigere questo breve articolo che riguarda un "particolarissimo" sito internet. Infatti, il mio rapporto con questa moderna tecnologia ha la stessa valenza ed intensità pari a quella che, ad esempio, può legare un tirolese alle isole Eolie (salvo eccezioni).

Tuttavia mi sono lasciato convincere a parlarne perché, anche se a me ostici, alcuni aspetti della modernità contengono risvolti alquanto positivi e degni di essere valorizzati.

Deni

Al sito in questione si accede digitando semplicemente www.buonenotizie.it.

Già il nome del sito stesso ci dà l'indicazione di quale può essere il tenore degli argomenti trattati: tutto quanto di positivo succede nel mondo e degno di essere portato a conoscenza dei lettori.

Il sito è a sua volta diviso in sezioni (ambiente, cronaca, società, salute, sport, lavoro, viaggi, hi-tech economia, cultura, curiosità) che consentono una lettura agevole e personalizzata degli argomenti che più interessano.

Si tratta di un progetto editoriale (ideato da Silvio Malvolti e Matteo Pennacchi) in grado di dare voce alla buone notizie che non trovano il meritato spazio altrove. Le notizie provengono da fonti diverse che non promuovono alcuna idea o movimento politico o religioso (agenzie stampa, mass-media, segnalazione di privati cittadini, giornalisti, aspiranti giornalisti, lettori/visitatori del sito, ecc.).

L'Italia e il mondo propongono ogni giorno eventi positivi che meritano di essere raccontati. O meglio, ci sono alcune cose buone che ci vengono dette, ma in genere sono solo in fondo e poi, prima d'arrivarci, bisogna sorbirsi immagini di crudeltà assurde (alcuni psicologi affermano che la gente è af-

fascinata dal male). Con questo, nessuno nega che le cose "brutte" esistano e che la sofferenza altrui può anche indurre a gesti di bontà, ma generalmente la sofferenza mostrata dai mass-media, è finalizzata al giornalismo d'impatto, a creare "audience", ma non ad una vera realtà umana. I cittadini sono stanchi del bombardamento continuo di negatività, d'immagini che suscitano preoccupazione e ansia. C'è un Paese migliore di quello che vediamo ogni giorno in televisione: esistono stimoli e ricchezze che non conosciamo abbastanza perché queste non fanno notizia e tanto meno rumore e perché, solitamente, sono discrete e occorre andarle a scovare, parlarne con la gente.

Soprattutto in questo periodo di grigiore e di crisi "cosmica", è quanto mai proficuo e salutare, dare la possibilità d'informarsi con notizie che parlano del vero progresso della società in cui viviamo. In parole povere: cercare di vedere la parte piena del bicchiere.

C'è una zona franca dove buone e cattive notizie convivono: i giornali locali. Purtroppo, però, queste storie di vita quotidiana si arrestano ai confini delle province, mentre nell'editoria nazionale, e in televisione, trionfano le immagini di guerra, di cronaca nera, di crolli finanziari, ecc.

Allora il rischio è lo stesso di chi ha un cattivo rapporto con il cibo: ci sono i bulimici dei media che ingurgitano uno spropositato concentrato di notizie e di scorie cattive; e ci sono gli anoressici che non ne possono più e rifiutano ogni notizia dal mondo esterno, guardano solo al proprio orticello e sono sicuri che fuori ci siano soltanto mascalzoni, nemici ed assassini.

A conclusione di queste considerazioni, caldeggio vivamente tutti i nostri lettori ad entrare anche solo una volta nel sito in questione e a lasciarsi coinvolgere da un po' di buono e di sano ottimismo.

Buona lettura.





Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

MAGGIO

- 24 Domenica **Solennità dell'ASCENSIONE DEL SIGNORE**
FESTA DEL MATRIMONIO: ore 10.30 in Basilica S. Messa degli anniversari
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 28 Giovedì *Confessioni in Oratorio*: ore 14.30 per i ragazzi di 4^a e 5^a Elementare;
ore 15.30 per i ragazzi di 2^a e 3^a Media
- 31 Domenica **Solennità di PENTECOSTE – ore 10.30 S. Messa con Professione di fede dei diciottenni**
Nel pomeriggio: *Festa del VICARIATO* (vedi programma a parte)
N.B.: E' sospesa la S. Messa vespertina in Parrocchia

GIUGNO

- 1 Lunedì *Inizio della SETTIMANA DELL'ORATORIO* (vedi programma a parte)
- Da lun. 1 a ven. 5: ore 18 S. Messa in Oratorio; venerdì 5 dalle ore 16 alle 18: adorazione eucaristica
- 5 Venerdì Primo del mese – S. Comunione ai malati
- 7 Domenica **Solennità della SS. TRINITA'** – ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
ore 16.30 in Basilica: Battesimi comunitari
Ore 18 in Oratorio: S. Messa conclusiva della Settimana
- 9 Martedì *Confessioni in Oratorio*: ore 20.30 per adolescenti e giovani
- 11 Giovedì *Confessioni in Basilica*: ore 9; 15.30; 20.30 per adulti
- 12 Venerdì – 13 Sabato **Sante Quarantore** (vedi programma a parte)
- 14 Domenica **Solennità del Santissimo CORPO E SANGUE DI CRISTO**
- 19 Venerdì Solennità del SACRO CUORE DI GESU' – ore 17 S. Messa in Oratorio
- 21 Domenica XII del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa alla Guazza
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione
- 22 Lunedì Ore 8 S. Messa a S. Croce (posticipo di S. Luigi Gonzaga)
- 24 Mercoledì Solennità della NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA
- 28 Domenica XIII del Tempo Ordinario – Giornata per la carità del Papa
Ore 10.30 inizio celebrazione S. Messa in Valpiana
Ore 15 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione

Pro memoria iniziative e incontri

- **Recita del S. Rosario ore 20**
Lunedì 25 a S. Giuseppe; Martedì 26 in Oratorio; Giovedì 28 al Suffragio; Venerdì 29 a S. Pietro; Sabato 30 a S. Croce
- **Preghiera mariana e benedizione particolare per i bambini di 0-6 anni e loro familiari**
Mercoledì 27 maggio ore 20.30 in Oratorio
- **Recita del S. Rosario nella Chiesa di Santa Croce e a seguire accensione del nuovo impianto di illuminazione e breve presentazione dei lavori effettuati**
Sabato 30 maggio ore 20.00
- **Ritiro spirituale per le vedove del Vicariato**
Venerdì 5 giugno ore 14.30 in Centro Pastorale
- **Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Madonna della Cornabusa**
Giovedì 18 giugno ore 13.30 (partenza dall'Oratorio), organizzato dall'Az. Cattolica aperto a tutti



Solennità del Corpus Domini e Sante Quarantore



VENERDI 12 GIUGNO 2009

ore 8.30 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo e adorazione libera fino alle ore 12
ore 15.00 Adorazione: **Elementari e Medie**
ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
ore 17.00 Adorazione: **Az. Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
ore 18.00 S. Messa con omelia
ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**
ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità**
(Adulti, Giovani, Adolescenti)

SABATO 13 GIUGNO

ore 8.30 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo e adorazione libera fino alle ore 12
ore 15.00 Adorazione: **Elementari e Medie**
ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**
ore 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**
ore 18.00 S. Messa prefestiva
ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**
ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità** (Adulti, Giovani, Adolescenti)

DOMENICA 14 GIUGNO – Solennità del CORPUS DOMINI

ore 10.00 S. Messa celebrata da *mons. Achille Sana*; segue la solenne **Processione Eucaristica**

N.B.: Se dovesse piovere al mattino, la Processione si farà alla sera, dopo la celebrazione della S. Messa vespertina anticipata alle ore 17.

BENEFICENZA

Giornata per il Seminario (domenica 3.5): € 1600,00

Per la ricostruzione dell'Oratorio (c/c 5700 Creberg): N.N. una poltroncina cinema € 250,00; N.N. in memoria del figlio € 400,00; N.N. € 7000,00; da Figlie di Maria € 290,00

1^a Confessione € 850,00 per iniziativa missionaria; € 848,79 per Parrocchia; **1^a Comunione** € 631,00 per iniziativa missionaria; € 1035,00 per Parrocchia; **Cresime** € 655,00 per iniziativa missionaria; € 730,00 per Parrocchia

Per la chiesa di S. Giuseppe: per nuovo parafulmine N.N. vari € 125,00; un paio di orecchini

ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

7 giugno (ore 16.30) - 12 luglio (ore 10.30) - 30 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESIONI (e direzione spirituale) Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno

Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 7.30 e 16.30

Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa



Insieme per una comunità più viva

Il Gruppo Liturgico

Fra i gruppi parrocchiali è attivo da una dozzina d'anni il Gruppo Liturgico, che si impegna ad animare le celebrazioni con la partecipazione attiva dei fedeli opportunamente coordinati e preparati. Per conoscere a fondo questa realtà abbiamo incontrato la signora Giovanna Picinali (per tutti Giannina), che fu fra le ideatrici del Gruppo e ne è ancor oggi animatrice.

“Lo spunto per dare al Gruppo una fisionomia concreta venne nel settembre 1997, quando, con l'allora neo prevosto don Emilio, preparavamo la Missione Parrocchiale. Negli anni il Gruppo Liturgico è diventato un riferimento preciso, impegnando una quarantina di persone, coordinate dal prevosto”.

Giannina mostra entusiasmo e passione, elementi che trascinano e confermano una voglia, che conta, di mettersi in gioco, di donarsi e di attivarsi.

“Attualmente il Gruppo è composto di 8 membri e 30 lettori. Gli 8 membri si trovano cinque/sei volte l'anno, soprattutto nei “tempi forti”, quali Avvento e Quaresima, quando serve un maggior impegno per lavorare sul tema pastorale indicato a livello diocesano. L'incontro serve anche per approfondire alcune tematiche liturgiche. Per il gruppo dei lettori si tiene invece un incontro formativo di tanto in tanto. La sede del gruppo è il Convento delle Suore Orsoline, anche perché nel gruppo c'è da sempre una suora: prima Suor Giulia ora Suor Lucia. Viene preparato un calendario per i turni dei lettori, aggiornato ogni 2/3 mesi, da settembre a giugno; viene sospeso invece nei mesi di luglio e agosto. Tale calendario garantisce la presenza a tutte le messe domenicali di due lettori, incaricati di proclamare le letture bibliche e di leggere le preghiere dei fedeli oppure le introduzioni che sottolineano i temi di ciascuna domenica. Vengono inoltre preparate le adorazioni del Giovedì Santo e del Corpus Domini e le Via Crucis quaresimali”.

Tutto questo necessita di un minuzioso lavoro fatto da persone che, con passione e cuore, investono tempo ed energie (coinvolgimento di persone, preparazione degli spazi, realizzazione di cartelloni, biglietti, preghiere, ecc.) per aiutare la comunità a vivere bene il momento delle celebrazioni liturgiche.

“La consapevolezza che sta alla base è che la liturgia è il momento fondamentale e centrale della vita della comunità ecclesiale e dei singoli cristiani, perché, soprattutto dei sacramenti, è Cristo stesso che agisce per rendere presente e rinnovare l'offerta della sua salvezza a coloro che celebrano, che si incontrano con lui e lo accolgono; e nella celebrazione Cristo stesso purifica e rafforza continuamente la comunione e l'unità del suo popolo”.

Una comunità, se vuole chiamarsi ed essere veramente cristiana e se desidera vivere in Gesù con un cuore che batte all'unisono, deve partecipare attivamente ai momenti liturgici.

“Chi pensa che il Gruppo Liturgico non sia molto importante o non abbia molto da fare...beh, si sbaglia di grosso! Il Gruppo va continuamente stimolato e sostenuto, c'è bisogno di una maggiore, continua e aggiornata formazione per vivere il proprio mandato in modo pieno ed efficace. Servono nuove leve per i diversi servizi liturgici. Qualcuno (per esempio, e non è poco) che si presti ad animare il canto nelle messe. In una parrocchia ricca di valori e talenti è un vero peccato lasciarci frenare dalla paura o dalla vergogna o peggio ancora dalla pigrizia...Perciò, perché non provarci? Impegniamoci ad animare le celebrazioni, in particolare la domenica, nella nostra comunità! Non lasciamo mai assopire passione e vivacità, per non cadere nella tiepidezza e ripetitività che stanca e non dice più nulla al cuore e alla vita cristiana!”

E' un invito sentito e cordiale che vale per tutti! Un grazie alla signora Giannina e a quanti, leggendo queste righe, mostrano attenzione e si sentono invogliati a mettersi in gioco. Alla prossima!

Samantha

PRIME CONFESSIONI



Foto Rottigni

Domenica 26 aprile hanno celebrato per la prima volta il sacramento della Confessione (o Penitenza o Riconciliazione) 39 bambini e bambine della nostra comunità: *Niccolò Anesa; Samuele Anesa; Lorenzo Bertocchi; Francesco Bombardieri; Alex Bonandrini; Anna Bonazzi; Giada Boni; Lorenzo Bosio; Sebastiano Bosio; Gabriele Caccia; Petra Campana; Erica Canali; Elisa Carrara; Matteo Castelli; Valentina Cristiano; Marica Della Torre; Sara Fiori; Michele Fiorina; Iaria Franchina; Kile Adriane Garcia; Jenny Imberti; Davide Livio; Cristian Mantovanelli; Alessandro Martinelli; Davide Masinari; Matteo Mosconi; Andrea Motta; Giulia Nicoli; Iaria Paladini; Lara Parolini; Deborah Poloni; Giorgia Reggiani; Brian Rottigni; Matteo Rottigni; Simone Rottigni; Daniele Sangalli; Sara Tiraboschi; Mattias Torri; Mohana Vertova.*

CRESIME



Foto Rottigni

Domenica 10 maggio, per l'imposizione delle mani da parte del delegato vescovile mons. Giacomo Panfilo, hanno ricevuto il sacramento della Cresima (o Confermazione) 38 ragazzi e ragazze della nostra comunità: *Davide Aresi; Nicole Astori; Manuel Ben Alioua; Michael Ben Alioua; Andrea Bertocchi; Filippo Bonazzi; Alessandro Bosio; Isacco Bosio; Nicolas Campana; Elisa Capitanio; Naomi Cattaneo; Kevin Chiari; Pamela Colombi; Tea Frasheri; Paolo Iannace; Giovanni Lanfranchi; Dorothy Le Rose; Monica Maccari; Alessio Magni; Greta Mantovanelli; Sebastiano Parolini; Sara Pasinelli; Michele Pezzoli; Alessia Piazzini; Paolo Picinali; Laura Pili; Sofia Poloni; Alessia Reggiani; Gyamyr Romeo; Alessio Rudelli; Marco Salvatoni; Guglielmo Sangalli; Martina Selvinelli; Marco Servalli; Sofia Servalli; Marzia Spampatti; Matteo Torri; Andrea Zenoni.*

PRIME COMUNIONI



Foto Rottigni

Domenica 17 maggio hanno celebrato, con tanta gioia e commozione, la S. Messa della Prima Comunione 29 bambini e bambine della nostra comunità: *Jona Aliaj; Francesca Bertocchi; Luca Bertocchi; Nicolò Caccia; Giada Campana; Roberta Campana; Sara Canali; Greta Cuccato; Paola Donati; Michele Gherardi; Michele Guerini; Alessia Lanfranchi; Sara Lazzarini; Davide Masinari; Greta Noris; Samuele Nossa Bielli; Elisabetta Ongaro; Greta Pesenti; Nicola Pezzoli; Samuele Pezzoli; Andrea Picinali; Fabrizio Picinali; Claudia Rottigni; Luca Salomoni; Mattia Servalli; Nicolò Suardi; Chiara Torri; Giorgio Torri; Valentina Zanda.*

Gruppo Missionario

Raccolta viveri, un aiuto concreto

E' stata ancora una volta positiva la risposta delle comunità di Gandino, Barzizza e Cirano alla Raccolta Viveri promossa sabato 9 maggio dall'Operazione Mato Grosso in collaborazione con il Gruppo Missionario Gandino, gli adolescenti dell'Oratorio e il gruppo Animal-cortile.

“L'iniziativa - spiega il coordinatore Natale Bonandrini- ci consente di allestire containers periodici da inviare in America Latina, dove operano missionari e laici della nostra associazione”.

Armati di carrelli, autovetture e altoparlanti, i volontari hanno attivato una raccolta porta a porta. Anche i negozi di alimentari del paese hanno aderito all'iniziativa.

Questo il dettaglio di quanto raccolto: pasta kg. 429, riso kg. 197,5, zucchero kg. 120, verdure in scatola kg. 245, tonno o carne in scatola kg. 97, olio lt.67, farina kg. 15, sale kg. 15, generi vari kg. 103. Per un totale di 1288,5 kg, si sommano offerte per la spedizione dei containers per euro 1306,50. A tutti un nuovo, sentito GRAZIE!



La Madonna della Sanità approda al Museo della Basilica

In questo tempo che segue la Pasqua di Resurrezione, nel mese dedicato a Maria, con gioia, dalle pagine de "La Val Gandino", ringrazio nuovamente, a nome di tutta la comunità, per la generosità di un gandinese.

Recentemente infatti è stato donato al Museo della Basilica un importante strappo di affresco, risalente all'inizio del XVIII sec., raffigurante la Madonna della Sanità che si venera nel santuario dei Santi Bartolomeo e Gottardo.

Presumibilmente il dipinto era ubicato in un'antica santella devzionale poi distrutta nel tempo e si salvò grazie all'attenzione della famiglia del donatore che volle conservare questa testimonianza artistica ma anche spirituale della nostra terra. Così l'opera è giunta fino a noi, misura 140 x 100 cm, e, fino a qualche mese fa, versava in condizioni di conservazione piuttosto precarie.

Il donatore, che desidera rimanere anonimo, in memoria della madre scomparsa, ha voluto condividere con la propria comunità questo dipinto facendone dono al Museo, sobbarcandosi anche l'onere economico del restauro. L'intervento di consolidamento, pulizia, rifoderatura e ritocco è stato svolto presso il laboratorio di restauro "Grazioli" di Bergamo.

Ora l'opera riportata all'antico splendore è stata collocata nella Sezione Presepi dove già si trovano altre raffigurazioni ad affresco dedicate alla Madonna con il Bambino.

L'impianto dell'opera è essenziale, la figura della Vergine domina la composizione secondo la tipologia delle "Madonne fasciate" che per secoli traggono ispirazione dall'antica iconografia della Madonna di Loreto. Sulla sinistra, all'altezza del busto dalla statuaria figura di Maria, si erge il bambino benedicente.

La Madonna indossa sul proprio capo un triregno papale secondo la significativa sovrapposizione dell'immagine della Chiesa all'immagine della Madonna nell'iconografia tanto cara alla lunga stagione controriformista. Cherubini e rose alludono alla tradizionale iconografia mariana, mentre il cartiglio posto in basso chiede ai passanti una prece alla Vergine.

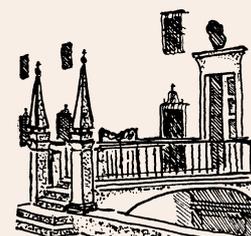
Giunga da queste righe il grazie più sincero al donatore che ha voluto condividere con tutta la sua comunità qualcosa di antico e prezioso. La sensibilità dimostrata possa essere di esempio anche per altri: condividere con i fratelli qualcosa non significa perdere un bene ma guadagnarlo alla crescita spirituale e culturale dell'intera società.

Silvio Tomasini



Venerdì 19 giugno 2009
Basilica di S. Maria Assunta - ore 20.45

I NOSTRI TESORI



Verranno esposte quindici opere artistiche (sculture e quadri) sottoposte a restauro fra il 2006 e i primi mesi del 2009, facenti parte della dotazione della Basilica, del Museo e delle chiese sussidiarie di Santa Croce, San Giuseppe e Suffragio.

Saranno illustrate le fasi del restauro, reso possibile dal contributo di privati donatori, associazioni ed enti, fra i quali la Provincia di Bergamo e la Fondazione della Comunità Bergamasca onlus

Le opere rimarranno esposte in Basilica fino a domenica 21 giugno.

Annunciare il Vangelo? Ci sto!!!

Più di 700 fra bambini e ragazzi hanno partecipato il 29 marzo a Bergamo all'85° Convegno missionario diocesano. Un evento che da quest'anno si è presentato con una novità: la coincidenza tra l'incontro annuale degli adulti dei 250 gruppi missionari parrocchiali con quello dei ragazzi preparati all'animazione missionaria. Il risultato è stata una celebrazione assolutamente fuori dalle righe. I ragazzi sono stati capaci di coinvolgere con il loro entusiasmo e la spontaneità, ma anche di ascoltare con attenzione il valore del messaggio della giornata. Fin dalla trepidazione iniziale per il loro primo incontro con il vescovo monsignor Francesco Beschi.



I bambini stipati hanno ascoltato con il naso all'insù il Vangelo della V domenica di Quaresima con la parabola del chicco di grano. Naso all'insù per ascoltare la Parola dal pulpito e occhi di sorpresa per la pioggia di coriandoli lucenti che simbolicamente sono scesi come le parole del Vangelo sulle loro teste. Don Giambattista Boffi, direttore del Centro missionario diocesano, ha provocato i ragazzi invitandoli a lasciarsi contagiare dalla testimonianza di Gesù e di saper donare la propria vita per essere chicchi capaci di generare frutti nella terra.

Un gruppo di ragazzi del nostro Oratorio ha partecipato al Convegno: ecco le loro testimonianze.

Un gruppo di ragazzi del nostro Oratorio ha partecipato al Convegno: ecco le loro testimonianze.

Domenica 5 aprile noi ragazzi di quinta elementare ci siamo recati a Bergamo con Suor Modesta all'Incontro Diocesano Missionario.

E' stata l'occasione per incontrare il nuovo vescovo mons. Francesco Beschi.

Al Seminarino ci hanno diviso in piccoli gruppi e grazie ad un animatore ci è stata spiegata la vita di Suor Bakita. Alla fine abbiamo scritto su un foglio i sentimenti e l'insegnamento che ci ha trasmesso.

Ci siamo recati al Duomo per la celebrazione della Santa Messa e con tanta emozione abbiamo stretto la mano al Vescovo.

Al canto "Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo" alcune ragazze hanno lanciato tanti coriandoli bianchi dal pulpito.

Il vescovo ha detto a noi ragazzi: "La stessa gioia, lo stesso entusiasmo che avete avuto oggi con me lo dovete avere tutti i giorni per conoscere Gesù, perchè è Lui la persona più importante della nostra vita". Nel pomeriggio si è svolto "il grande gioco": dovevamo girare in Città Alta per scoprire alcuni angoli caratteristici e poter in questo modo rispondere alle domande poste su un foglio.

Il gioco era interessante, ma il tempo non era dei migliori.

Alla fine del gioco non abbiamo aspettato le premiazioni e siamo tornati a casa infreddoliti, ma contenti di aver conosciuto il nuovo Vescovo e di aver condiviso il nostro tempo con gli altri ragazzi della Diocesi.

E' stato bello incontrare persone di tutte le parrocchie della nostra diocesi e ho fatto conoscenza con alcune bambine. Quando è entrato il Vescovo ero emozionata, tutti tendevano la mano per toccare la sua. Anch'io l'ho fatto e me l'ha toccata.

Una bambina, a nome di noi ragazzi, ha letto e fatto questa domanda al Vescovo:

"Caro Vescovo, abbiamo ascoltato le storie di missionari che, anche se in difficoltà, hanno saputo annunciare il Vangelo. E tu? Tu ci stai a impegnarti a fare lo stesso qui con noi? E poi, potresti darci qualche consiglio per essere testimoni di Gesù e della sua Parola?"

Monsignor Beschi ha risposto: "Sì, io ci sto. Ma voi? Ci state ad annunciare il Vangelo?"

Noi abbiamo risposto in coro "Ci sto!!!"

*Sara Prudenza, Jasmine Torri, Marzia Suardi,
Chiara Carrara, Martina Bombardieri*



Fare festa? Perché no! Ma...

Festa. Questa è la parola che ricorrerà spesso nei prossimi giorni. Festa del vicariato. Festa dell'oratorio. Festa. Perché fare festa è bello. Perché la festa dice allegria, ma non solo. Festa dice la bellezza dello stare insieme, dello scambiarsi opinioni, del sederci intorno a un tavolo mentre si mangia, si gioca a tombola, mentre si balla e si canta. Festa è quel giorno, quel tempo, quel periodo non uguale agli altri. Il giorno della festa non è un giorno qualsiasi. Il tempo della festa non è un tempo qualsiasi. La settimana della festa non è una settimana qualsiasi. E proprio perché non è una settimana qualsiasi cerchiamo di viverla così, come una vera festa, dove incontrarsi, dove sentirsi comunità che si ferma dopo il lavoro pastorale-catechistico, dopo le fatiche sportive, dopo le riunioni e gli incontri per prendere una sana boccata d'aria, che non sa solo di patatine fritte e costine o dei buoni profumi che escono dal forno della pizza e dalla cucina, ma aria sana che sa di parole scambiate e di tanta fraternità, che forse un po' ci manca, ma che credo senza la quale una festa non avrebbe motivo valido per esistere. Aria sana che sa di generosità e volontariato che tutti possono respirare, perché generosità e volontariato non sono solo di alcuni, ma di tutti, proprio come in una vera fa-

miglia, dove tutti fanno qualcosa e nella quale tutti si danno una mano – come abbiamo ribadito più e più volte in questo anno pastorale dedicato alla famiglia –. Una festa dove ci si può divertire dai più piccoli ai più grandi, nella quale per stare bene non serve esagerare, come spesso si sente fare in giro... dove si impara a divertirsi trascorrendo le serate insieme con quello che viene offerto, con la musica di oggi come di allora. Dove lo Spirito buono non è quello che ti prende la testa, ma lo spirito buono è quello che porti nel cuore che si chiama condivisione, servizio, amicizia buona e sana. E credimi: guardati in giro e scoprirai che tanti ragazzi e adulti l'hanno capito e lo stanno capendo. E provano molta più gioia, perché, quella vera, dura per sempre, non per il tempo dell'effetto... "All'ora"...la festa c'è... Buona festa a tutti e grazie a quanti anche quest'anno vi prenderanno parte, a quanti la mantengono in vita con il loro servizio e la loro generosità, agli adolescenti e ai giovani che alle prime armi si rivestono di buona volontà e intraprendono questa bella avventura a favore di questa nostra famiglia che è l'oratorio nella grande famiglia che è la comunità intera.

don Alessandro



Catechisti... all'attacco in una festa oratoriana del 1981



Oratorio di Gandino in Festa

**dal 1 GIUGNO
al 7 GIUGNO**

Lunedì 1 giugno

- Ore 18.00 Messa concelebrata dagli ex curati dell' oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Serata afro con Ivan Master J. e Dj Guzzi
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi:
in palestra (0-6 anni ed elementari)
in sala giochi (medie)

Martedì 2 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Serata Liscio e revival con Gruppo Oratorio "Studio 2001"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi:
in palestra (0-6 anni ed elementari)
in sala giochi (medie)

Mercoledì 3 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata afro con Dj Guzzi e Dj Fla
- Ore 20.30 - 22.30 Arrampicata
in palestra per elementari e medie

Giovedì 4 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Ballo liscio con Orchestra "Pier Forlani"
- Ore 20.30 - 22.30 Arrampicata
in palestra per elementari e medie

Venerdì 5 giugno

- Ore 16.00 Adorazione eucaristica
- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Musica dal vivo con "Notforsale band"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi:
in palestra (0-6 anni ed elementari)

Sabato 6 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Ballo liscio con Orchestra "I Protagonisti"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi:
in palestra (0-6 anni ed elementari)

Domenica 7 giugno

- Ore 18.00 Messa di chiusura nel cortile dell'oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Ballo liscio con Orchestra "Casagrande"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi:
in palestra (0-6 anni ed elementari)

Servizio ristoro

Grigliata mista - Pizze a volontà
Piatti speciali - Torte e Dolci
Pista da ballo coperta

Oltre 400 posti a sedere coperti

Ore 24.00 termine serate

CRE 2009

GUARDA IL CIELO E CONTA LE STELLE (SE RIESCI A CONTARLE)

È il sottotitolo del Cre 2009 che segna la direzione, non solo da dare al nostro sguardo, ma anche ai cuori e al pensiero lieve di una calda estate. Un sottotitolo che ci è suggerito dal libro della Genesi, ma che è anche un gesto spontaneo quando ci ritroviamo all'aperto di notte e la volta celeste, ormai quasi nera, fa volgere gli occhi al cielo. Quella che segue è una riflessione intorno al tema che non vuole avere nulla di sistematico, se non la passione per i nostri ragazzi: per gli adolescenti che si impegnano a fare gli animatori e per i bambini e i preadolescenti che vengono tutti i giorni a riempire di suoni, colori, odori, a riempire di vita i nostri oratori.



COSA SONO LE STELLE?

Lasciamo inizialmente sullo sfondo il testo biblico con la vicenda di Abramo e facciamo gli *uomini moderni*. Cosa sono le stelle? Sono sfere infuocate, continue esplosioni di elementi, indomiti vulcani a tutto tondo che ci collocano nello spazio e ci comunicano con i loro raggi. Segnali lontani che giungono da un altrove non solo spaziale, ma anche temporale e che ci danno coordinate astronomiche. Ancora: secondo la teoria del Big Bang abbiamo, materialmente, tutti la stessa origine: siamo anche noi della stessa materia delle stelle, siamo polvere di stelle. Le conoscenze scientifiche dilatano lo sguardo, ma, se ascoltate bene, ampliano anche la poesia, anzi, ci fanno scoprire che i poeti c'erano già arrivati da tempo a certi misteri dell'universo, per un'altra via: quella del cuore e della contemplazione.

UN CIELO SPROPORZIONATO

Allora anche nel 2009 è possibile guardare il cielo (malgrado l'inquinamento luminoso delle nostre città!) e contare le stelle e scoprirle infinite e noi piccoli e finiti di fronte a tanta abbondanza. Le stelle sopra di noi, così tante e così lontane, non ci schiacciano nella nostra pochezza: siamo piccoli, ma siamo i soli a poterle guardare (per quanto ne sappiamo). L'uomo così piccolo, eppure così capace di percepire e immaginare l'infinito: che meraviglia! Guardare lontano, molto lontano, ci fa giungere fino alle stelle e ci fa tornare a noi con uno sguardo diverso, con una consapevolezza cambiata: guardare lontano ci educa a un'umiltà equilibrata, in bilico tra infinitamente grande e infinitamente piccolo che ci abitano. Davide, il cantore, così intona: *"Se guardo la luna, il cielo e le stelle..."*

Per guardare le stelle ci vuole un po' di buio, un po' di coraggio e molta pazienza. Alcune si vedono subito, altre hanno bisogno che il nostro occhio si abitui a scrutare la notte che non è solo nera. Guardare il cielo è una continua scoperta perché il cielo cambia sopra di noi: si muove, mentre noi ci muoviamo.

I RACCONTI DEL CIELO

Le stelle, infinite, sono però uniche, tant'è che ciascuna ha un suo nome: non si confondono nel cielo, ma si lasciano riconoscere. Gli uomini da sempre chiamano per nome le stelle, come se fossero familiari e non distanti anni luce e danno nomi terrestri a queste meraviglie del cielo! Ne conosciamo davvero pochi di questi nomi di stelle e ancor meno sappiamo riconoscerle: è per questo che il cielo ci appare così lontano e sconosciuto. Non accontentandosi di nominare le stelle, gli uomini hanno immaginato dei fili invisibili, dei ponti, che le collegano: sono così nate le costellazioni. Guardando le stelle si può disegnare con la fantasia: si possono vedere dei pesci, un toro, due orse. Quanti racconti custodisce il cielo! Quanti racconti sa ascoltare e inventare l'uomo!

Le date del CRE

15 giugno - 12 luglio 2009

La preparazione per assistenti e animatori

3-4-5 giugno la formazione
dall'8 al 12 giugno l'allestimento

L'iscrizione dei ragazzi

(dalla 1^a elementare
alla 3^a media frequentate)
venerdì 29 maggio
nel Cinet teatro dell'Oratorio,
ore 15.00 e 20.45

Si invitano i genitori ad iscrivere i ragazzi solo ed esclusivamente in questi appuntamenti

La presentazione del CRE

Domenica 31 maggio 2009
ore 14.30 durante la festa del
Vicariato all'Oratorio di Lefte
con musiche e balli

Sono invitati animatori,
assistenti, ragazzi e genitori!

LA PROMESSA DEL CIELO

Nel libro della Genesi è Jhwh che ordina ad Abramo di guardare il cielo e contare le stelle. Abramo ha lasciato la sua terra, il suo clan e si è avventurato in una terra sconosciuta. Abramo ha tutto il proprio passato alle spalle, il presente è incerto, il futuro sembra impossibile perché non ha figli. Eppure niente è impossibile a Dio e le stelle, nel loro splendore, testimoniano la grandezza del creato e di chi le ha illuminate nel cielo. Il futuro sarà abbondante, pieno di speranza, perché è nel cielo, infinito ed eterno, che ne è custodita la promessa.

Le date dell'Estate



VACANZE ESTIVE ORENGA

3^a - 4^a - 5^a elementare da lunedì 13 a sabato 18 luglio
1^a - 2^a - 3^a media da lunedì 20 a sabato 25 luglio



VACANZE ESTIVE ADOLESCENTI

da domenica 26 luglio a sabato 1 agosto

PELLEGRINAGGIO GIOVANI E ADULTI TERRA SANTA

dal mercoledì 12 a mercoledì 19 agosto

PELLEGRINAGGIO ROMA PER 3^a MEDIA

da venerdì 21 a martedì 25 agosto



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745237 - 328.8220396

IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO

BAGNO più

in ogni stagione.....e' con voi

ESPERIENZA
E PASSIONE:
UN BINOMIO DA
ANNI

40

CERAMICHE

MARMI

ARREDI
BAGNO

PARQUETTE

GANDINO (BG) Via Ca' Manot, 21 - Tel. 035.731.252



Ricordi di un tempo con “Gandino in pellicola”

E' stata un successo da tutto esaurito la serata “Gandino in pellicola” organizzata al Cinema Loverini il 5 maggio e dedicata alla memoria di Carmelo Bonazzi, fotografo gandinense scomparso nel 1985.

La serata ha messo in evidenza l'importanza del mestiere di cineoperatore, che esprime competenze di carattere artistico. Carmelo Bonazzi, con Iko Colombi e Pietro Todisco, fondò all'inizio degli anni '60 la CTB Film, una società di fatto che nel 1962 aveva firmato il documentario “Gandino nei secoli” e che finì per raccogliere in immagini tutti i maggiori eventi del periodo. Sono stati proiettati filmati del 1964 riguardanti il Raduno Provinciale del Fante, l'inaugurazione degli impianti sportivi e della “Pro Loco” di via Agro, della Colonia del Farno e della Scuola Materna e la posa della prima pietra del Battistero della Basilica.

Stupore e commozione ha suscitato anche la proiezione di alcune scene del film del 1965 “E venne un uomo” di Ermanno Olmi, nel quale recitarono molti attori dilettanti della Val Gandino, e per le sequenze inedite di “Bianco, rosso, giallo, rosa” con Carlo Giuffré, girato nel 1964 a Barzizza.

“In Val Gandino – ricorda Colombi - ritornava sovente un attore professionista, Giulio Tomasini, originario di Cazzano. Fu lui a far sì che il regista Massimo Mida potesse registrare a Barzizza”. Era un classico della “commedia all'italiana”, con quattro episodi legati al costume. Nel cast i nomi prestigiosi di Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella e Carlo Giuffré. Quest'ultimo girò a Barzizza alcune scene, nei panni di un emigrante meridionale, in cerca d'amore e fortuna al nord.

“Furono presi accordi con il parroco di Barzizza don Narno Bonesi e fu allestita una processione con tutta la popolazione. Una preghiera “straordinaria” che fruttò 300.000 lire alla parrocchia di San Nicola, impegnata nella costruzione delle scuole”. In occasione della serata al Loverini sono stati proiettati alcuni provini donati una quindicina d'anni fa da Giulio Tomasini al barzizzese Augusto Castelli. Al fianco della protagonista gandinense Chiara Gualeni gli spettatori in sala hanno identificato anche i fratelli Paolo e Maria Steffenini di Cazzano: il primo nel ruolo di un contadino e la seconda seduta sull'autobus a fianco di Giuffré. Curiosità anche per alcune scene inedite del film incompiuto “Il Boscaiolo”, realizzato in quegli anni dalla citata CTB Film. Sul palco hanno portato la loro testimonianza anche Bepi Rottigni, fotografo e artista, e Bianca Bertocchi, comparsa nel film di Olmi, dove la madre Rita recitava nel ruolo della mamma di Papa Roncalli.



Carmelo Bonazzi in un'immagine degli anni 60. Con lui Giovanni Canali, all'epoca corrispondente gandinense de L'Eco di Bergamo

BANCO POPOLARE
GRUPPO BERGAMASCO

Specchio.
Scegli il conto che più
ti assomiglia.

La gamma di conti correnti che riflette ogni tua esigenza.

(SPECCHIO)
Chi conta sei tu.

Specchio. La nuova gamma di conti correnti che ti offre 4 soluzioni alternative in grado di riflettere ogni tua esigenza. Bastano poche e semplici domande per scegliere il conto che più ti rispetchia. Per noi chi conta sei tu.

www.creditoberg.it
Numero Verde
800-293040



CREDITO BERGAMASCO

Giovani e montagna, entusiasmo sul Farno

Si è chiuso con un bilancio tutto positivo il primo Raduno Provinciale "Giovani e Famiglie in montagna", organizzato il 10 maggio nella splendida cornice del Farno, grazie all'impegno della sezione di Bergamo del CAI e alla collaborazione delle sottosezioni della provincia.

Il bel tempo ha favorito un afflusso massiccio, stimabile in un migliaio di persone. Il raduno era riservato a ragazzi e giovani dagli 8 ai 17 anni: per loro c'erano diverse postazioni, dislocate nella zona che va dal roccolo Moretti, all'abbeveratoio del Farno e al "discesone".

I più piccoli hanno accettato con entusiasmo

le sfide pratiche lungo il percorso: il ponte tibetano allestito nel parco della Colonia, le spiegazioni tecniche con relativa "caccia all'attrezzo", le prove di orientamento, topografia e speleologia, le dimostrazioni del Soccorso Alpino. In quest'ultimo caso sono state molto apprezzate le dimostrazioni pratiche di trasporto in barella e di intervento delle unità cinofile.

Sono arrivati anche molti gruppi scout e interesse hanno destato le lezioni pratiche per riconoscere e rispettare flora e fauna. La palestra di arrampicata gestita dal Gruppo Koren ha calamitato l'attenzione: una sfida "in famiglia" per i più piccoli è diventata una vera e propria gara. Tutto entusiasmante, come la "pappa al pomodoro": una grande spaghetтата in compagnia ha infatti sancito il clima di amicizia e socializzazione che è alla base anche di Edufest2009, evento organizzato dalla Diocesi di Bergamo che si terrà il prossimo dicembre, di cui il Raduno era appuntamento di apertura.



TESSERA PROMOZIONALE

ogni 3 euro di spesa otterrai 1 punto

**ogni tessera completa
vale 2 euro di buono spesa**

Ti Aspettiamo !!!



**PANE DI OGNI TIPO E QUALITÀ'
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT**

SPECIALITÀ

CASONCELLI BERGAMASCHI

GNOCCHI

TAGLIATELLE ALL'UOVO

...E TANTO ALTRO...

CONSEGNA A DOMICILIO

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20

“I Giusti fra le nazioni” in un libro negli Stati Uniti

E' uscito negli Stati Uniti alcune settimane fa un volume di Elizabeth Bettina dal titolo “*It happened in Italy...*”, che nella traduzione integrale è “*Accadde in Italia – Storie non conosciute di come gli italiani sfidarono l’orrore dell’Olocausto*”.

Riguarda le vicende degli Ebrei che vissero in Italia negli anni ‘40 e poterono sopravvivere grazie all’aiuto di tante persone. L’autrice, americana ma originaria della provincia di Salerno, ha cercato e messo in contatto fra loro numerosi Ebrei che furono nascosti in Italia. Il libro narra storie, nelle quali si notano slanci di solidarietà e l’impegno di sacerdoti e suore in favore dei perseguitati.

Fra le testimonianze raccolte anche quella di Marina Löwi, adoperatasi per far sì che venisse conferita l’onoreficenza di “Giusti fra le nazioni” alla memoria di Bortolo e Battistina Ongaro, Vincenzo Rudelli, Giovanni Servalli, Francesco Lorenzo e Maria Chiara Carnazzi Nodari. Il libro offre ulteriore riconoscimento a quanti in quegli anni bui fecero in modo di salvare numerose vite umane.

Mons. Paolo Rudelli, che dal Vaticano ha segnalato l’uscita del volume, invierà a breve una copia (al momento in lingua inglese) da conservare nell’archivio parrocchiale.



La premiazione dei “Giusti fra le Nazioni” del 2005 a Gandino

Allo stadio per tifare Atalanta

Grazie al coordinamento organizzativo dell’Atalanta Club Valgandino i giocatori delle formazioni Esordienti e Pulcini e quelli della Scuola Calcio dell’Oratorio Gandino hanno seguito la partita Atalanta-Reggina del 19 aprile direttamente allo Stadio Comunale di Bergamo. L’entusiasmo per la bella giornata di sport è stato un poco frenato dalla sconfitta inaspettata degli uomini di Del Neri, che comunque nel corso della stagione hanno riservato grosse soddisfazioni (leggi successi con Inter e Roma) al Club presieduto da Enzo Conti e a tutti i tifosi neroazzurri che il **20 giugno festeggeranno in piazza il 30° di fondazione.**



Dottorato di Ricerca



Il giorno 9 Maggio 2009, presso l’Università “Alma Mater” di Bologna, il dott. Andrea Castelli ha conseguito il Dottorato di Ricerca (Ph.D) in Filosofia, presentando una tesi in Fondamenti e Filosofia della Fisica dal titolo “*Sostanzialismo e relazionalismo dello spaziotempo alla luce della Relatività Generale*”.

Da genitori, amici e parenti vive congratulazioni per l’importante traguardo e per una rosea carriera accademica.

Laurea

Lo scorso 5 Maggio Ilaria Mapelli di Gandino si è laureata con il massimo dei voti presso l’Università di Milano, facoltà di Lettere e Filosofia, corso magistrale in culture e linguaggi per la comunicazione. Ha discusso la tesi dal titolo “*La nascita e la morte della Reason Why*”.

Alla neo dottoressa le felicitazioni e gli auguri più belli da papà, mamma, fratello, familiari e amici.



Dino Coter trionfa al Lombardia Carne

Il macellaio gandinense Dino Coter ha ottenuto un prestigioso trionfo al "Lombardia Carne", rassegna per bovini da carne che si tiene a Rovato, in provincia di Brescia, giunta quest'anno alla 120ª edizione. Coter, con le bestie che sceglie personalmente presso i vari allevamenti, ha vinto negli ultimi anni i maggiori premi del settore, soprattutto per quanto concerne la pregiata Razza Piemontese, nella quale è specializzato. Lo specifico Consorzio di Tutela ha inserito il negozio della famiglia Coter fra quelli autorizzati, con un rigido disciplinare e una tracciabilità totale della carne.

"Quella di quest'anno – spiega Coter - era l'edizione

n° 120 del Lombardia Carne. Un nostro esemplare ha ottenuto il primo posto fra i vitelloni maschi della Razza Piemontese e addirittura abbiamo avuto la soddisfazione di vederci assegnato anche il "Premio dei premi", il riconoscimento che va al miglior esemplare maschio in assoluto di tutta la rassegna". Oltre allo "scudetto", Coter ha festeggiato anche... in coppa, visto che nelle scorse settimane ha ottenuto anche due podi (secondo fra le femmine e terzo fra i maschi) alla Fiera Città di Cuneo, la patria della razza Piemontese. Da ricordare, tanto per gradire, anche il premio come "miglior esemplare" fra le femmine alla Fiera di S. Alessandro 2008 e il terzo posto alla Fiera del Bue Grasso di Carrù, in provincia di Cuneo, lo scorso dicembre.



Per la Banda suoni di... Primavera

La Primavera è arrivata in musica, con il tradizionale concerto tenuto domenica 19 aprile dal nostro Civico Corpo Musicale, che quest'anno festeggia i 190 anni dalla sua nascita (anche se rispetto a questa data c'è la necessità di approfondire studi e ricerche) e i 50 anni dalla rifondazione, fortemente voluta nel 1959 da Andrea Spampatti e da altri appassionati.

In occasione del concerto di Primavera la formazione diretta da Aleandro Martinelli ha proposto fra le altre musiche di Händel, Piazzolla, Verdi, Sibelius e Berlioz.

Prossimo appuntamento sabato 30 maggio, quando alle 21.00, presso il Cinema Teatro Al Parco, si terrà il Saggio di fine Corso degli allievi della Scuola di Musica Note Insieme.



Nelly acconciature

Via Europa, 3/a - LEFFE - Tel. 035.733074

PROMOZIONE GIOVANI se hai meno di 20 anni
o se sei studente **SCONTO 15%** su trattamento colore

SI ESEGUONO ALLUNGAMENTI CAPELLI NATURALI

REPARTO PROFUMERIA

Da noi trovi profumi e cosmetici delle migliori marche
Dolce e Gabbana - Armani Code - Just Cavalli - J'adore - Alien

SCONTATI DAL 15 AL 20%

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO / CERCASI PERSONALE
MERCOLEDÌ APERTO DALLE 14 ALLE 22**





US GANDINESE

Gandinese, una memorabile salvezza diretta

Si è chiuso con una vittoria per 1-0 (gol di Barattelli nella ripresa) sulla Forza e Costanza di Martinengo il campionato di Eccellenza 2008-2009 dell'U.S. Gandinese che ha conquistato la salvezza diretta senza il patema degli spareggi di fine campionato, i cosiddetti play out, stabiliti dal regolamento per decretare le squadre retrocesse.

Un risultato importante, sottolineato da una corsa corale sotto la tribuna, dai tradizionali gavettoni negli spogliatoi e da una festa all'Albergo Centrale, dove sono state stappate le bottiglie magnum firmate per scommessa la scorsa estate e che hanno caratterizzato la copertina dell'edizione 2009 nel notiziario rossonero.



Una salvezza che pareva proibitiva, dopo il drastico ridimensionamento dei programmi promosso dalla società. I ragazzi di mister Roberto Radici hanno offerto prestazioni di grande rilievo e hanno tenuto testa alle formazioni più quotate (nessuna sconfitta con Sarnico e Pedrengo, le squadre che hanno dominato la stagione). L'Us Gandinese era la squadra più giovane del campionato e ha dimostrato la validità di un intero movimento che ha ottenuto soddisfazioni copiose: la formazione Juniores ha chiuso il campionato al primo posto, perdendo poi lo spareggio con la Trevigliese arrivata a pari punti, mentre entrambe le squadre Giovanissimi hanno vinto il proprio campionato.

Il prossimo 3 luglio, in occasione della Notte Bianca, si ripartirà con la presentazione in piazza: la voglia di ripetersi non manca, le possibilità pure.

Forza Gandinese!

Il 2 giugno torna la Pedalata Ecologica

Dopo la prima positiva esperienza dello scorso anno, torna la Pedalata Ecologica della Val Gandino, manifestazione che ha unito gli appassionati della bicicletta e numerose famiglie.

La manifestazione è programmata per martedì 2 giugno, con partenza alle 09.30 dalle Piscine di Casnigo. La pedalata è aperta a tutti, senza limiti di età, con ogni tipo di bicicletta.

Per i minori di 10 anni è richiesto l'accompagnamento di un adulto e per tutti è consigliato l'uso del caschetto.

Il percorso, che toccherà tutti i comuni della Valgandino, ricalcherà quello dello scorso anno. Le iscrizioni prevedono una quota di partecipazione di 1 euro per ragazzi sino alla 3ª media e di 5 euro per gli adulti.

Una particolare novità è rappresentata dal fatto che le Società Ciclistiche di Gandino, Lefte, Peia e Casnigo si presentano in veste organizzativa sotto un'unica insegna: il neonato logo dell'Unione Ciclisti Valgandino. A questa edizione collaborano attivamente numerosi gruppi sportivi e associazioni di volontariato della Valgandino, incentivati dal fatto che quest'anno il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Associazione "Promozione Umana" di don Chino Pezzoli.

Un motivo in più per non mancare!



Il calcio... fa bene!

Si chiude con una meritata promozione e tanto rinnovato entusiasmo la stagione calcistica delle formazioni dell'Oratorio di Gandino, che ha schierato al via dei vari campionati del Centro Sportivo Italiano ben sei formazioni.

Il risultato più importante l'ha ottenuto la formazione dell'Oratorio B, che ha raggiunto il secondo posto in classifica e conquistato il diritto a disputare l'anno prossimo il girone B, di fatto l'anticamera della serie maggiore. Fra i dilettanti buono anche il piazzamento dell'Oratorio A, che è finito quarto nello stesso girone della formazione B. Meno "agonistico" il furore dell'Oratorio C, che solo a tre giornate dalla fine ha conquistato l'unica vittoria della stagione.

Gli Esordienti (allenatore Leonardo Piazzini e collaboratore Igor Bosio) sono pure giunti all'ultimo posto, ma hanno messo in evidenza la voglia di sport di tutti i ragazzi.

I Pulcini (allenatore Emanuele Bertocchi, collaboratore Corrado Frigeni e Marco Bertocchi) hanno pure conquistato posizioni di rincalzo.

A confermare a tutti che "ciò che conta è divertirsi" è stato sicuramente il gruppone della Scuola Calcio, seguita da Emanuele Bertocchi. Una trentina i bambini impegnati in partitelle e prove di tecnica che hanno appassionato anche i genitori. Complessivamente il "movimento" calcistico in Oratorio ha tesserato quest'anno ben 106 atleti, che salutiamo con la tradizionale carrellata d'immagini.



SCUOLA CALCIO (Foto "Non solo foto")



PULCINI (Foto "Non solo foto")



ESORDIENTI (Foto "Non solo foto")



ORATORIO GANDINO "A" (Foto Rottigni)



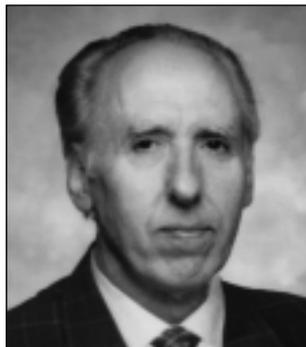
ORATORIO GANDINO "B" (Foto Rottigni)



ORATORIO GANDINO "C"



CACCIA RINA
Gandino 2-5-1918
Tirano 8-1-2009



ONGARO GIOVANNI
Gandino 18-5-1929
Ponte San Pietro 27-3-2009



ROTA ROSA
8-11-1925 11-4-2009



BERTOCCHI GIOVANNI
(Gastù)
Gandino 26-8-1939
Milano 16-4-2009



FRANCHINA GABRIELE
02-01-1914 24-4-2009

Nei silenzi clementi di Iddio,
che son di luce,
dove tu ora libero riposi,
là, amaci sempre di più,
e aspettaci.



FILISETTI MARIA
2° ANNIVERSARIO



NODARI FRANCESCO
2° ANNIVERSARIO



BONOMI TERESA
5° ANNIVERSARIO



BONAZZI GIUSEPPE
12° ANNIVERSARIO



NODARI CATERINA
46° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GIANCARLO
20° ANNIVERSARIO

Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.

Onoranze Funebri **CAPRINI**

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



COLOMBI MARIA ANNA
in Paulato
10° ANNIVERSARIO



NESSI VIRGINIA
13° ANNIVERSARIO



NESSI GIOVANNI
16° ANNIVERSARIO



CANALI GIACOMO
15° ANNIVERSARIO



CANALI CATINA
20° ANNIVERSARIO



FRANCHINI GIANPAOLO
34° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

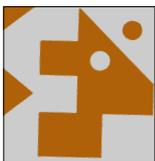
SAN MICHELE

di Raffaella Canali & Nodari Lorenzo



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



**Banca
FIDEURAM**

*INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI*

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

MATRIMONI RELIGIOSI:

Berbenni Francesco e Nodari Elisabetta il 30.4.2009.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Rota Rosa nata a Gandino l'8.11.1925, deceduta l'11.4.2009; *Brignoli Angelo* nato a Gandino il 20.5.1933, deceduto il 13.4.2009; *Degiampietro Maria* nata a Vigo di Fassa (TN) il 23.9.1913, deceduta il 17.4.2009; *Franchina Gabriele* nato a Gandino il 2.1.1914, deceduto il 24.4.2009.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

3 Maggio - 31 Maggio - 21 Giugno
IP Cimitero Leffe

10 Maggio - 2 Giugno - 28 Giugno
AGIP Cimitero Gandino

17 Maggio - 7 Giugno
TAMOIL Scuole elementari Gandino
TOTALFINA Prat lonc Casnigo

24 Maggio - 14 Giugno
TURNO NON COPERTO IN ZONA
(funzionano self service TOTAL FINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

FARMACIE DI TURNO

Maggio - Giugno 2009

dal 22.05 al 25.05	Cene
dal 25.05 al 28.05	Rebba Nembro
dal 28.05 al 31.05	Pradalunga - Leffe
dal 31.05 al 03.06	Albino Centrale
dal 03.06 al 07.06	De Gasperis Torre Boldone Colzate - Rovetta
dal 08.06 al 10.06	Gazzaniga - Rovetta
dal 11.06 al 13.06	Castione - Cavalli Albino
dal 14.06 al 16.06	Cene - Gromo
dal 17.06 al 19.06	Pedenovi Clusone - Vall'Alta
dal 20.06 al 22.06	Casnigo - Castione
dal 23.06 al 25.06	P. Nossa - Barbiera Nembro
dal 26.06 al 28.06	Vertova - Ardesio Corbelletta Torre Boldone

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 08.30 della prima data indicata sino alla notte della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo la necessità di portare con sé la tessera sanitaria.

Numero della Guardia Medica:
035.745363 - cell. 335.7238616

SISTEMA ARTEPRIMA

GRES PORCELLANATO • CERAMICHE • MOSAICI • COTTO • MARMI • PAVIMENTI ESTERNI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI • PIETRE • PARQUET E LAMINATI • GOMMA • PVC



collezioni e tendenze 2009



- Oggi siamo in grado di fornire prodotti di tutte le aziende produttrici presenti sul mercato
- Alle condizioni per voi più vantaggiose grazie ad offerte mirate e personalizzate
- Squadre di posa in opera altamente qualificate
- Interpellateci anche via Tel. / Fax / Mail

GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2 Tel. e Fax 035.745335 www.arteprema1.it



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Gli attrezzi del falegname

Una volta tutti gli attrezzi del falegname si riunirono in assemblea. Era da qualche settimana che non facevano altro che bisticciare. Per questo volevano, una buona volta, mettere le cose in chiaro.

Dunque il primo attrezzo prese la parola e disse: “La sega morde, digrigna i denti e ha un carattere stridente. Non possiamo più tenerla con noi”.

Un altro continuò: “La pialla ha un carattere tagliente e spiana tutto quello che tocca. Dobbiamo allontanarla!”.

Il terzo soggiunse: “E il martello non è da escludere? E’ pesante, fracassone, dà sui nervi!”.

Il quarto: “Già è vero! E i chiodi? Non si può vivere con chi ha un carattere così appuntito! Non parliamo, poi, della carta vetrata che graffia sempre. Stare con lei significa vivere in continuo attrito. Anche il metro è antipatico: passa la vita a misurare tutti, come se lui solo fosse perfetto!”.

Discutevano così decisi ed arrabbiati che si ritrovavano tutti esclusi.

Ad un tratto arrivò il falegname. Allora tacquero.

Il falegname, non sapendo niente della discussione, afferrò una tavola e la tagliò con la sega stridente. La piallò con la pialla tagliente. Poi fece entrare in azione lo scalpello che ferisce e la carta vetrata che graffia. Infine prese i chiodi dal carattere appuntito e il martello che picchia e fa rumore.

Si servì di tutti i suoi attrezzi dal cattivo carattere per costruire la culla per un bambino che doveva nascere.

Quando il falegname se ne andò, l’assemblea degli attrezzi proseguì. Prese la parola il martello che disse martellando ogni sillaba: “Signori, è stato dimostrato che tutti abbiamo dei difetti. Ma il falegname ha lavorato con le nostre qualità!”.

Allora gli attrezzi capirono che potevano formare una squadra capace di raffinata bontà, se invece di discutere dei difetti, avessero sfruttato, insieme, le loro belle capacità.

Chi ha orecchi per intendere, intenda. Nessuno di noi è del tutto buono o del tutto cattivo, del tutto onesto o del tutto disonesto, del tutto egoista o del tutto generoso. Tutti hanno sempre qualcosa da darci o da insegnarci.

Attenti a non “classificare” le persone dentro i nostri rigidi schemi: questo è un delinquente nato, quest’altro è un santo; questo è un incapace, quest’altro è un prodigio della natura; questo è la “verità in persona”, quest’altro la “menzogna personificata”; questo andrà senz’altro in paradiso, quest’altro è destinato alla perdizione eterna negli inferi.

Meditiamo questi due piccoli ma significativi racconti.

L’appuntamento

Arrivava sempre in anticipo all’appuntamento. I curiosi che lo vedevano dicevano: “Che ragazzo ansioso; che ragazzo affamato!”. Decise, allora, di arrivare in ritardo.

“Guarda che maleducato, che prepotente, chi si crede di essere?”.

Decise di arrivare all’ora esatta.

“Ecco lo schiavo del tempo. Vive con l’orologio in testa. Poveretto! Non ha fantasia; è così monotono...”.

Qualunque cosa fai, i soliti saputi ti tirano le pietre.

Il cammello e il dromedario

Una volta un cammello incontrò un dromedario e cominciò a prenderlo in giro: “E’ la prima volta che vedo un cammello sbagliato! Invece di avere due gobbe, ne ha una sola!”. Il dromedario capì e rispose al cammello sghignazzando ancor più: “Che meraviglia mi tocca vedere: un dromedario con due gobbe!”.

L’uomo del deserto, loro padrone, presente a queste battute cattive, li interruppe e sentenziò: “Siete sbagliati tutti e due: non nella gobba, ma nel cuore!”.

“Non giudicate e non sarete giudicati. Non condannate e non sarete condannati” (Lc 6,37).

Vita di Comunità

26 Aprile 2009

Sono stati segnati con il sigillo dello Spirito Santo

PULCINI ILARIA
NODARI ATHENA
ARIZZI SARA
PAULATO BENEDETTA
ZANINI LAURA
BONAZZI ALESSIO
SALVATONI PAOLO
ZENONI THOMAS
BONANDRINI FABIO
COLOMBI THOMAS
FRANCHINA ALEX
MASSERINI ENRICO
PEZZOLI FEDERICA
STEFENETTI PATRICK
BONANDRINI MIRKO
SALVOLDI ALESSANDRO
TULISSI TIZIANO
FENAROLI ROSSELLA
GUSMINI GIORGIA



Foto Sala

Abbiamo pregato per voi e con voi: sacerdoti, catechiste e comunità cristiana

Domenica 3 Maggio: Festa del Perdono

Celebrazione del Sacramento della Prima Confessione

Hanno ricevuto
per la prima volta
il perdono di Gesù:

BONAZZI NICCOLO'
BOSIO LUCA
CAMPANA SARA
COLOMBI CHIARA
CONSIGLIO ANDREA
GATTI ALICE
GUALDI CLAUDIA
MANZONI CRISTIANO
MIGNANI DANIEL
MIRACOLO SOFIA
ONGARO DAVIDE
PULCINI MIRKO
ROTTIGNI GIULIA
SALA FRANCESCO
SALVATONI ANNA
VAGLIETTI ANDREA
ZENONI ELISA



Foto Sala

Domenica 10 Maggio

Festa degli Anniversari di Matrimonio



Gita a Genova

Sabato 2 maggio noi adolescenti e giovani di Cazzano Sant'Andrea, accompagnati dal nostro carissimo don Pierino, abbiamo deciso di trascorrere una giornata fuori porta.

La meta della gita è stata l'Acquario di Genova. Siamo partiti di buon mattino (alle ore 5,30) per poter godere appieno della giornata.

Dopo la consueta sosta all'Autogrill per la colazione, siamo arrivati all'acquario di Genova per la visita.

Successivamente abbiamo pranzato e nel pomeriggio abbiamo visitato la città liberamente.

Per le ore 20,30 era previsto il ritorno e durante il viaggio, tra canti e risate, eravamo tutti felici per la bella giornata trascorsa insieme. Un arrivederci al prossimo appuntamento.



Gruppo Adolescenti e Giovani

ESTÈREL®
Beauté Avancée

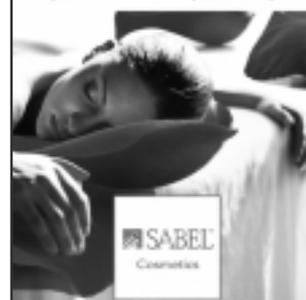


SALONE di BELLEZZA ANNA & ANTONIETTA

Via G. B. Castello, 9/11
24024 Gandino (BG)
Tel. 035745410

**La cura del servizio.
Professionalità e cortesia.
Cosmetici d'alta qualità.
Trattamenti per pelle e capelli.**

INSETA®
[world spirit]



Il Campanile della chiesa parrocchiale: la relazione dell'ing. Moioli

Ormai da tempo i parrocchiani, nelle loro conversazioni, con gli occhi rivolti verso la cella campanaria affrontano il tema delle condizioni di sicurezza del campanile. C'è chi si preoccupa della non perfetta verticalità della struttura, chi del degrado della pietra, chi della crescita di vegetazione infestante e chi delle vibrazioni dovute alle campane. I timori dei parrocchiani, come tutti sanno, si sono trasformati in un'iniziativa concreta volta a creare i presupposti affinché il bel campanile, al quale i cittadini di Cazzano Sant'Andrea sono affezionati per il suo valore storico e architettonico, sia conservato e consegnato ai posteri nelle migliori condizioni possibili.

Poiché le preoccupazioni principali riguardavano la statica e la conservazione dei paramenti murari è stato affidato il compito a uno Studio di Ingegneria e architettura di elaborare una proposta che prevedesse la messa in sicurezza del campanile e la realizzazione di tutti gli interventi necessari per la conservazione degli elementi storici, in particolare delle cornici, dei paramenti murari e della cella campanaria.

Le operazioni previste sono sostanzialmente divise

in due parti: una prima fase riguarda l'analisi e il monitoraggio del comportamento statico del campanile; la seconda fase riguarda gli interventi edilizi di consolidamento e restauro.

La tipologia degli interventi, che saranno eseguiti sul campanile, dipenderà in parte dalle risultanze delle verifiche teoriche e dei monitoraggi.

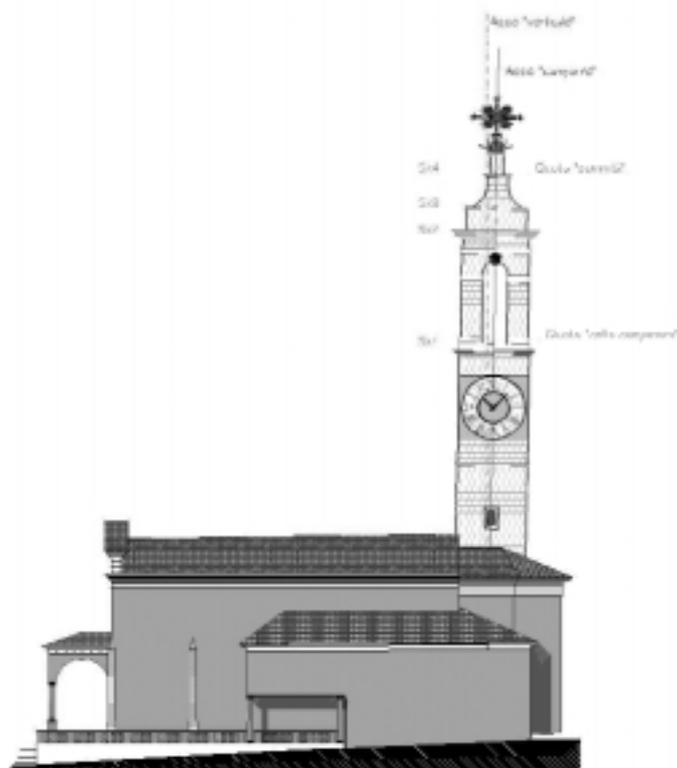
Attualmente **la prima fase** si può considerare compiuta e il responso delle analisi ci conferma la **buona salute complessiva della struttura del campanile**.

Per giungere a tale conclusione sono state eseguite le seguenti operazioni:

1. Monitoraggio attraverso la lettura periodica della verticalità del campanile.
2. Calcolo teorico delle tensioni presenti nella malta di allettamento e nei conci in pietra; tale calcolo è stato eseguito sia considerando la perfetta verticalità, sia la situazione attuale, ovvero con uno scostamento dalla verticalità di 35 cm. Inoltre è stata effettuata una simulazione di terremoto per verificare l'incremento delle tensioni.
3. Verifica delle reali tensioni presenti nel campanile mediante l'esecuzione di prove con martinetti piatti singoli.
4. Valutazione del modulo elastico e della resistenza a compressione della muratura con martinetti doppi.

Le prove con martinetto piatto sono state eseguite alla base della struttura del campanile in due posizioni contrapposte lungo una diagonale principale al fine di determinare, attraverso la prova con martinetto singolo, la distribuzione degli sforzi nei due paramenti murari. Le prove con martinetto piatto doppio sono state eseguite nelle medesime posizioni dei martinetti piatti singoli; una prova ha consentito di caratterizzare il modulo elastico e la resistenza a compressione della muratura, l'altra prova ha consentito di determinare le caratteristiche di deformabilità dei blocchi di pietra.

La seconda fase riguarderà il **restauro** delle facciate del campanile e il consolidamento dei paramenti murari; il progetto, elaborato dai tecnici incaricati e consegnato per le necessarie autorizzazioni alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio, prevede sia la pulizia delle superfici per mezzo di idropulitrice ad acqua sia l'eliminazione della vegetazione infestante presente in alcuni punti del manufatto nonché la rimozione manuale degli esemplari di maggiore dimensione. Le eventuali fessure presenti in facciata verranno sigillate con materiali compatibili fortemente adesivi alla pietra.



L'intervento sarà reso ancora più efficace con la realizzazione di nuove scossaline idonee a proteggere le cornici del campanile dagli agenti atmosferici e in particolar modo dall'acqua; tutti gli elementi lapidei saranno protetti con prodotti permeabili al vapore e impermeabili all'acqua.

Poiché la cella campanaria presenta dei dissesti dovuti alle vibrazioni indotte dall'oscillazione delle campane, saranno posizionati tiranti metallici in grado di ridurre le deformazioni delle strutture in ferro su cui sono ancorate le campane e di conseguenza verranno limitate le vibrazioni indotte agli elementi lapidei che formano la cella campanaria stessa.

Si è poi osservato che in alcune parti dell'edificio prospiciente il campanile è in atto un processo di scrostamento della superficie intonacata dovuto ad umidità ascendente proveniente dal terreno; per questo, a completamento degli interventi sopra descritti, sono state previste iniezioni nelle pareti interessate dall'umidità di un formulato a base di silani monomeri catalizzati e disciolti in acqua che impediscono la risalita di acqua.

Dopo la risoluzione del problema legato alla risalita dell'umidità saranno risistemati tutti gli intonaci ammalorati.

Le indagini diagnostiche con martinetti piatti sono state eseguite dalla ditta P&P LMC di Seriate; i lavori di ripristino saranno affidati dopo che sarà stata ottenuta l'autorizzazione dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e il Paesaggio.

L'importo previsto per le indagini, per i monitoraggi, per i progetti, per l'esecuzione di tutti i lavori e per la sicurezza è pari a circa 60.000,00 euro; per coprire tale somma la Parrocchia si è attivata per ottenere i finanziamenti da enti pubblici e privati.

ing. Sebastiano Moioli

Matrimoni

Ecco le parole miracolose per una sana manutenzione del matrimonio:

Le sei parole più importanti: "Riconosco d'aver commesso un errore".

Le cinque parole più importanti: "Hai fatto un buon lavoro".

Le quattro parole più importanti: "Che cosa ne pensi?".

Le tre parole più importanti: "Se per favore...".

Le due parole più importanti: "Grazie tante!".

La parola più importante: "Noi".

La parola meno importante: "Io".



Hanno consacrato il loro amore davanti a Dio e alla comunità cristiana:

MORLOTTI STEFANO e SCOLARI SIMONA il 16 maggio 2009

CARRARA GIORGIO e PEZZOLI SIMONA il 23 maggio 2009

Battesimo

Il poeta indiano Tagore diceva: "Un bambino che nasce è una carezza che Dio manda agli uomini. Un bambino che nasce è un segno che Dio non si è stancato degli uomini".



Il 3 maggio ha ricevuto il battesimo
Colombi Federica
figlia di Adamo e di Premi Paola

Anniversario

"La vita è una grande navigazione.

Durante il viaggio si piange per il distacco dalle persone care.

Ma all'arrivo le stesse persone stanno già al porto ad aspettarci".



BERNARDI CECILIA
1° ANNIVERSARIO



Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi, maggio, il mese dedicato alla Madonna, ci ha visto impegnati a non lasciarla sola pregando il Rosario per tutti i bisogni del mondo.

I nostri ragazzi che hanno da poco ricevuto i Sacramenti, ci hanno trasmesso nuova freschezza di fede; un grande grazie a chi li ha preparati con cura ed attenzione a questo passo verso il Sacramento; un grazie anche al nostro piccolo coretto che ha saputo dare gioia con i suoi canti e ha creato un clima bellissimo di raccoglimento e preghiera.

Stiamo uniti a Maria che ci aiuta e ci guida per mano a vivere bene la nostra vita cristiana. Chi entra nella nostra chiesa è attratto dalla grande foto di Gesù davanti all'altare e dalla statua della Madonna che abbiamo esposto: Ella sa tutto di noi, ci vuole donare gioia e ci abbraccia teneramente. Viviamo vicino a Lei se vogliamo trovare la pace e la serenità in noi, nelle nostre famiglie e nella nostra comunità. Partecipiamo sempre numerosi al Santo Rosario nelle varie vie o recitiamo bene da soli anche una semplice Ave Maria...

Siamo alla fine di un anno: ringraziamo Dio per ciò che ci ha donato e guardiamo a tutto ciò che non abbiamo fatto di bello (*non essere stati attenti agli altri, i continui piccoli conflitti a distanza che non portano nulla di buono, ma solo tensione e disunione*).

Ognuno sappia svolgere bene il proprio compito assunto, aiutando anche gli altri: solo così si cresce insieme e bene. L'estate ci aiuti a riposare e progettare il nuovo anno con Gesù e Maria sempre vicini (*la Messa della domenica sia l'appuntamento da non mancare, ovunque ci troviamo*). Essere uniti a Loro ci aiuterà a vivere bene e a fare del BENE.

La nostra vita sia fondata su solide basi e grandi valori condivisi da tutti.

La Madonna con Gesù non ci lasciano mai soli, sono sempre con noi e vogliono solo la nostra felicità...

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

MAGGIO

<i>Martedì 19</i>	Ore 20.15: Rosario Via Albarotti Fam. Genuizzi Diego
<i>Giovedì 21</i>	Ore 20: S. Messa al Cimitero Incontro per SettemberFest
<i>Venerdì 22</i>	Ore 20.15: Rosario Via Cervino Fam. Bosio Sergio Ore 20.45: Incontro Adolescenti
<i>Martedì 26</i>	Ore 20.15: Rosario Via Milano Fam. Bernardi Sandro
<i>Giovedì 28</i>	Ore 20: S. Messa al Cimitero
<i>Venerdì 29</i>	Ore 20.15: Rosario Chiesetta M. Farno
<i>Sabato 30</i>	Pellegrinaggio chiusura catechismo alla Madonnina di Peia
<i>Domenica 31</i>	FESTA DEL VICARIATO Sospesa la Messa vespertina ore 18

Cassa Parrocchiale

- Offerta per Sacramenti € 2205,00
- Offerta per Parco giochi € 3468,00
- Offerta per Oratorio € 550,00
- Offerta per Palliotto € 270,00
- Offerta per terremotati Abruzzo € 3000,00
- Offerta per Seminario € 400,00

CRE 2009...

Venerdì 8 Maggio abbiamo iniziato a immergerci nel nuovo CRE con coloro che saranno gli animatori. Eravamo in molti e sono venuti anche i nostri amici di Cazzano. Molto bravi Vivi e Tommy che ci hanno presentato ciò che andremo a vivere nei mesi estivi



con i nostri ragazzi. Il tema è interessante e gli spunti che si possono trarre sono moltissimi... A poco a poco l'organizzazione si muove per portare alla conoscenza di tutti ciò che si realizzerà. Notizie più dettagliate saranno date in seguito.

Ripeto le date: il CRE avrà inizio Lunedì 15 Giugno e terminerà Sabato 11 Luglio... Non potete mancare neanche quest'anno. Ciaoooooooo...

LA NOSTRA CRONACA

La Festa del Perdono

Il 5 Aprile, 12 bambini hanno ricevuto il sacramento della Riconciliazione: Enrico, Laura, Arianna, Chiara, Giorgia, Chiara, Alice, Bianca, Nicole, Meghan, Giada, Giada.

L'agitazione era visibile scrutando i loro sguardi... Sull'altare nel momento della Confessione non c'era don Guido, ma Gesù. Sabato 4 Aprile i bimbi hanno vissuto il Ritiro con don Michele che ha parlato loro del peccato, del perdono, del pentimento, della penitenza e dei buoni propositi.

Hanno così potuto riflettere sul Sacramento che stavano per ricevere pregando intensamente e chiedendo l'aiuto della Madonna. Dal loro piccolo cuore di bambini sono scaturite bellissime frasi perché amano Gesù e non vorrebbero offenderlo mai...



Laura e Anna



Prima Comunione

“E voi bambini, chi incontrerete e riceverete nel vostro cuore oggi per la prima volta?” ha chiesto don Guido ai nostri piccoli di terza elementare nella Messa della Prima Comunione il 19 aprile scorso. “Noi riceveremo Gesù, morto e risorto per noi, presente nell'Eucarestia”, è stata la risposta data con voce emozionata, ma piena di gioia per questo evento così speciale con Gesù. Una risposta che viene da cuori innocenti, belli e puri. Noi catechiste, con don Michele nel ritiro del 18 aprile, con l'aiuto dei genitori dato negli incontri di catechismo, abbiamo accompa-

gnato i bambini a questo incontro con Gesù e Lui sa quanta fatica fanno a stare fermi e concentrati; l'impegno e l'intensità con cui hanno vissuto questa Messa animata da loro con tanti bei gesti significativi (*offertorio, preghiera del Padre Nostro, scambio della pace*) e con i canti bellissimi imparati a tempo di record, li hanno portati ancora più vicini al Suo cuore. L'augurio che tutta la comunità porge ai nostri cari Elisa, Alessio, Beatrice, Fabio, Sara, William, Paolo, Nicolò, Paolo, Sara è di provare ogni volta che riceveranno la Comunione la stessa emozione di oggi e le parole della loro risposta siano sempre nel loro cuore. Era questa anche la domenica in cui si celebrava la festa della Divina Misericordia: abbiamo portato come dono il quadro di Gesù. La sua felicità è donarci il suo Amore, basta aprirgli il cuore così come Egli ha aperto il suo per noi. Impariamo a conoscere e ad amarlo sempre di più e proveremo emozioni forti come oggi, il giorno della Prima Comunione dei nostri piccoli.

Elena e Lucilla

PENSIERI COMUNICANDI

- *Il giorno della Prima Comunione ero molto agitata e non vedevo l'ora di ricevere Gesù nel mio cuore. Ora sono felice. (Elisa Alberti)*
- *Il giorno della mia Prima Comunione mi sentivo agitata e avevo paura di sbagliare, ma sapevo che Gesù mi avrebbe aiutata. Quando l'ho ricevuto nel mio cuore ero molto felice. (Sara Castelli)*
- *Il giorno della Prima Comunione è stato il più bello della mia vita perché sono diventato un corpo solo e un'anima sola con Gesù e lo ricorderò sempre, specialmente nei momenti difficili. (Paolo Perani)*
- *Nella festa della mia prima Comunione ho ricevuto molti regali, ma il regalo più bello è stato ricevere Gesù nel mio cuore e sono sicuro che mi accompagnerà per tutta la vita. (Paolo Picinali)*
- *Quando ho ricevuto la Prima Comunione ero molto felice ed emozionata e ora cercherò di andare a messa più spesso (Beatrice Bonazzi)*
- *Ero molto emozionato il giorno della mia Prima Comunione. Ricevere Gesù nel mio cuore mi è piaciuto molto e ora sono felice. (Alessio Bertocchi)*

Sante Cresime

Domenica 26 Aprile il cammino di fede di 11 ragazzi è giunto al culmine con la celebrazione del Sacramento della Confermazione, presieduta da Mons. Aldo Nicoli. Fin dalla partenza del corteo si leggeva sul volto dei ragazzi l'emozione e l'agitazione per l'evento che da lì a poco li avrebbe visti protagonisti.

La preparazione era iniziata ad ottobre: con molti incontri e meditazioni abbiamo cercato di capire quale grande importanza ha lo

Spirito Santo nella vita di un cristiano maturo. **“Prendi tu, Dio, il timone della mia Vita”**: intorno a questa frase si è sviluppata tutta la celebrazione, per fare ben comprendere ai cresimandi che d'ora in avanti saranno loro a dover impegnarsi per approfondire e testimoniare con la loro vita tutto ciò che in questi anni di catechismo hanno imparato; in particolare vivere in prima persona il “lieto messaggio” che il Vangelo ci comunica.

Un momento forte delle funzioni è stato quando i ragazzi sono stati chiamati per nome e hanno risposto il loro “Eccomi” per chiedere e ricevere il DONO dello SPIRITO SANTO: Virna, Andrea, Nicola, Nathan, Laura, Marika, Giacomo, Michele, Damiano, Beatrice, Ambra. Molti sono rimasti stupiti del grande clima di raccoglimento e partecipazione dei cresimandi, dei padrini-madrine e dei genitori, che con tutto il loro amore seguivano il passo dei loro figlioli.

L'emozione era ampliata dai bellissimi canti preparati nei giorni precedenti: erano musiche e parole toccanti, come le parole dette da Gesù: “Che vi amiate gli uni gli altri, questo è il mio comandamento; prendete il largo: io vi mando”. Sembrava proprio che Gesù fosse lì davanti ai ragazzi per dire loro, come agli apostoli tanti anni fa, andate e predicate a tutti il mio Amore; io sarò sempre con Voi!

Noi catechiste preghiamo proprio perché i ragazzi, ai quali ci siamo tanto affezionate in questi anni, continuino il cammino di cristiani maturi, che **inizia veramente ora**, aiutati dai genitori. In questi anni abbiamo dato loro ciò che servirà per costruire la loro “casa” sulla roccia: ora devono iniziare il faticoso lavoro di costruzione...

Paola e Marina



PENSIERI CRESIMANDI

- *Mi sono emozionata molto quando Monsignore Aldo mi ha unto con il Sacro Crisma facendomi il segno della croce sulla fronte: ho sentito dentro di me la voglia di essere proprio forte come una testimone di Cristo. (Laura Mongelli)*
- *Prima di essere cresimati si prende tutto alla leggera: lo Spirito Santo, i doni... cose scontate. Ma quando mi son trovato davanti al Monsignore, in quel momento mi sono reso conto dell'importanza di ciò che stavo facendo. Quando ti fissa negli occhi e ti dice: “Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono” capisci che non può essere una cosa scontata, ma il giorno più importante della vita cristiana; un giorno che non può essere cancellato e sarà sempre l'unico e vero momento in cui Gesù ti dice: “Seguimi e diventa testimone del mio Amore!”. (Damiano Servalli)*
- *Quando Monsignor Nicoli mi ha fatto il segno della croce sulla fronte con il Crisma ho sentito in me una sensazione di gioia e spero che rimanga sempre impressa nel cuore. (Virna Carnazzi)*
- *Mentre aspettavo che lo Spirito Santo scendesse su di me, ero molto felice perché avevo capito il passo che stavo facendo sia per la mia vita, sia per il mio caro Gesù. (Beatrice Torri)*

Barzizza a Firenze

Come ogni anno ci siamo organizzati per una bella gita parrocchiale in Toscana con visita alle abbazie e monasteri del luogo. Giovedì 30 Aprile la nostra comitiva era pronta a partire: è bello vedere le luci di tante case che si accendono di primo mattino, il paese che si mobilita e si prepara a partire. La prima tappa è stata la Certosa di Firenze Galluzzo dove abbiamo visitato l'abbazia guidati da un monaco, celebrato la S. Messa e dopo pranzo partenza per Arezzo con visita al centro storico e arrivo al nostro bellissimo hotel.



Il giorno dopo visita a Firenze con la spiegazione di una guida che ci ha fatto assaporare le bellezze di questa città tra le più belle d'Italia. Sabato mattina abbiamo raggiunto il monastero di Monte Oliveto, visitato l'abbazia, celebrato la S. Messa in una chiesetta intima e raccolta; nel pomeriggio siamo partiti alla volta di Siena e nonostante il temporale, abbiamo fatto il giro della città con una guida. La domenica mattina abbiamo lasciato a malincuore il nostro hotel e siamo partiti per Camaldoli, posto meraviglioso dove abbiamo celebrato la Messa con i monaci, abbiamo pranzato e poi visitato l'ere-mo, luogo ancora più raccolto e suggestivo che ci ha permesso di conoscere come trascorrono le giornate alcuni monaci in completa preghiera e distacco dal mondo. Nel tardo pomeriggio, stanchi, ma soddisfatti abbiamo ripreso la strada del ritorno. Sono stati giorni intensi, vissuti in armonia, allegria e allegria; siamo riusciti a conoscerci meglio, vivendo e condividendo insieme tutte le giornate.

Ringraziamo il nostro pastore don Guido, una guida spirituale e umana, sempre a disposizione e al servizio di tutte le sue pecorelle. Appuntamento alla prossima destinazione...

GF. P.

ANNIVERSARI



BONANDRINI AGNESE
1° ANNIVERSARIO



NODARI ANTONIETTA
2° ANNIVERSARIO



CAMPANA ALAN
13° ANNIVERSARIO



Confiab Bergamo

**CONSORZIO FIDI FRA IMPRESE ARTIGIANE
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torretta, 12 - 24125 Bergamo

Tel. 035.223442

Fax 035.230397

e-mail: credito@artigianibg.com



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Con noi e fra noi per sempre

L'origine della Solennità del "Corpus Domini" viene a seguito di un Miracolo Eucaristico, verificatosi nel 1263 nella chiesa di Santa Cristina, sul lago di Bolsena. Il dubbio del celebrante sulla presenza Reale del Signore nel Sacramento dell'Eucarestia, venne fugato nel momento in cui dal Pane Consacrato sgorgarono alcune gocce di Sangue che macchiarono il corporale (quadrato di stoffa che si pone sulla tovaglia dell'altare su cui si poggiano il calice e la pisside). Tale miracolo ebbe grande eco fino a Roma. Il Papa Urbano IV venne a Orvieto, diocesi di appartenenza del Miracolo, e dalle mani del Vescovo ricevette il Sacro Corporale e lo portò nella Cattedrale di Orvieto, S. Maria Assunta. Dalla stessa Orvieto, l'11 agosto 1264 decretò con la Bolla "Transiturus" che dall'anno successivo, 1265, dava inizio a tale Solennità per tutta la Chiesa.

Ordinò, poi, a san Tommaso d'Aquino di comporre gli inni e i testi della Solennità.

Per custodire meglio il Sacro Corporale, la città di Orvieto costruirà la sua splendida Cattedrale, ancora dedicata alla Assunzione di Maria. All'inizio dell'800 un sacerdote romano, San Gaspare del Bufalo, e dopo di lui la sua congregazione si adoperarono per tutta l'Italia a propagare la "devozione" al Sangue di Cristo. Altre figure di rilievo, come S. Caterina da Siena, Maddalena de Pazzi di Firenze, avevano già fatto risuonare nei loro scritti, questa spiritualità eucaristica al Sangue di Cristo. Nel 1849 il Papa Pio IX estese la Festa del Preziosissimo Sangue a tutta la Chiesa, da celebrare il 1 Luglio. Avvenne con la Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II, che Papa Paolo IV abolì la festa del Preziosissimo Sangue del 1 Luglio e decretò la nuova festa del "Santissimo Corpo e Sangue di Cristo", quella che noi chiamiamo abitualmente "Corpus Domini".

Aldilà delle brevi note storiche, ci chiediamo quale contenuto abbia questa festa oggi, per noi credenti.

Gesù ha lasciato alla comunità degli apostoli il suo Corpo ed il suo Sangue, ma lo ha lasciato anche a tutti noi, alla sua Chiesa: per questo partecipiamo, insieme al celebrante, al mistero di Cristo che ogni giorno ed in tutti i tempi è presente sugli altari di tutto il mondo. Ci pensate: **in tutti i tempi e in tutto il mondo...** Questa è la "nuova alleanza "fra Dio e gli uomini": non più un Dio per il popolo eletto ma un Dio per tutti. Un Dio per sem-

pre che permane laddove noi umani passiamo. Se ci pensate, la cosa più bella è che con il nostro avvicinarci al Corpo ed al Sangue di Cristo il rapporto diventa anche personale; Dio ci nutre con se stesso ed io, con tutti i miei difetti, le mie manchevolezze, ma pure i lati belli della mia persona, accolgo in me Gesù... Per questo è festa: la festa di un dono grande che ci è stato fatto: il Corpo ed il Sangue, la sua vita stessa, che Cristo ha donato a noi sua Chiesa che camminiamo dietro a Lui.

Don Corrado

Solennità del Corpus Domini

Giovedì 11 Giugno

Ore 19.30 Esposizione SS. Sacramento e adorazione

Ore 20.30 Messa, predicazione e Benediz. Eucaristica

Venerdì 12 Giugno:

Ore 19.30 Esposizione SS. Sacramento e adorazione

Ore 20.30 Messa, predicazione e Benediz. Eucaristica

Sabato 13 Giugno

Ore 16-18,30 Confessioni

Ore 20.30 S. Messa Solenne e Processione Eucaristica con fiaccolata, sosta con Benedizione sul piazzale di via Ruviali (in caso di pioggia, la processione sarà rinviata a Domenica, dopo la S. Messa Vespertina delle ore 18).

Prossimi Appuntamenti

Martedì 2 Giugno:

giornata al Farno; festa di fine anno catechistico

Mercoledì 3 Giugno:

ore 20,30 iscrizioni C.R.E. casa parrocchiale

Sabato 6 Giugno: Solennità della SS. Trinità

Ore 18 Messa con la partecipazione della Confraternita

Domenica 14 Giugno

ore 10,30 S. Messa a S. Gottardo (N.B. in seguito la S. Messa domenicale delle 10,30 sarà celebrata presso il Santuario)

N.B.: Tutti i giovedì dei mesi di Giugno – Luglio e Agosto S. Messa a S. Gottardo, ore 20,30

Lunedì 15 Giugno: Apertura C.R.E.

Sabato 27 Giugno

ore 18.00 S. Messa in memoria delle S. Reliquie

Domenica 28 Giugno

ore 11.00 S. Messa presso il Rifugio Parafulmine

3 Maggio... Prime Confessioni ispirate alla parabola del “Padre Misericordioso”



Gita Parrocchiale

Il 1 maggio, un gruppo di ciranesi si è recato in pellegrinaggio al santuario di Santa Caterina del Sasso Ballaro; un eremo incantato, nella splendida cornice del Lago Maggiore. Dopo la consueta visita, abbiamo celebrato la S. Messa. La giornata, aiutati anche dal tempo magnifico, è proseguita con la sosta per il pranzo, in riva al lago, ad Angera e, nel pomeriggio, con la visita ad Arona e al Colosso di S. Carlo. Grazie a tutti per la splendida compagnia.



Festa della Mamma anticipata

Anche quest'anno, in occasione della Festa della Mamma, i bambini e le bambine del coro “Piccole Note Insieme” ci hanno rallegrato con le canzoni ispirate al repertorio tradizionale dello Zecchino d'Oro. Sabato 9 maggio nel nostro oratorio coristi, genitori e un gruppo di attenti spettatori si sono ritrovati per dare un simbolico grande abbraccio a tutte le mamme del mondo. I componenti del coro, capitanati dalla direttrice Laura Fratus, sono stati bravissimi perché hanno offerto a tutti la possibilità di rivivere, attraverso la canzone, le innocenti atmosfere e i bei ricordi dell'infanzia. La serata è continuata con l'immane rinfresco. Ancora grazie ai piccoli amici del coro.



Festa dei volontari

Sabato 18 aprile, dopo la celebrazione della S. Messa, il gruppo volontari della parrocchia si è ritrovato in oratorio per vivere un momento di festa insieme.

Scopo della serata è stato farci incontrare, non solo quando lavoriamo per la comunità, ma per condividere la gioia dello stare insieme, le diverse esperienze e servizi. Spesso, durante l'anno pastorale è difficile vedersi; ogni gruppo ha il suo percorso, le tante cose da fare. Il tempo pasquale diventa quindi occasione per stare insieme e

ricordarci lo scopo del nostro volontariato: crediamo in Gesù, risorto. Crediamo che il bene che facciamo non è sprecato ma è prezioso per i fratelli e davanti agli occhi di Dio. UN GRAZIE A TUTTI.

Un volontario



Terza giornata dell'infanzia

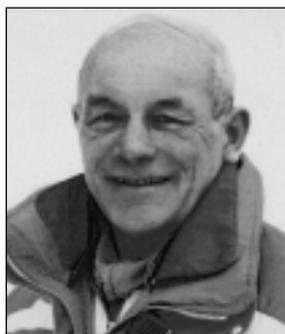


Domenica 10 maggio, in parrocchia si è celebrata la festa dell'infanzia, l'appuntamento che raccoglie i bambini da 0-6 anni e le rispettive famiglie; a suggerire lo slogan è stato l'anno paolino: "Come San Paolo, campioni per Gesù". Il programma della giornata ha avuto il suo centro nella celebrazione della S. Messa animata, da bambini e genitori, con diversi gesti che hanno richiamato il tema scelto. In seguito, il gruppo si è trasferito a S. Gottardo per il pranzo, preparato dalle famiglie, e la splendida animazione del pomeriggio guidata dal gruppo dei giovani dell'*Animalcortile*. Può apparire superfluo, ma è importante sottolineare come questi incontri sono fondamentali per una comunità cristiana che è chiamata a raccontare la fede anche ai più piccoli, ma soprattutto a sostenere, con la preghiera e la vicinanza, le giovani famiglie che hanno il grande compito di crescere dei figli, nel corpo e nello spirito. È fondamentale che le giovani famiglie non si sentano sole nell'impegno educativo, umano e cristiano, ma possano trovare nella nostra comunità un sostegno, un luogo per incontrarsi in allegria e raccontare, ai più piccoli, la fede. Perché questo avvenga è necessario che le nostre famiglie non si chiudano a riccio ma prendano maggiore consapevolezza dell'importanza di un cammino, umano e spirituale, comunitario. La domenica si è conclusa al santuario, con la preghiera per le nostre famiglie, all'altare della Madonna. A tutti i partecipanti, gli auguri della parrocchia con l'invito, per l'anno venturo, a ritrovarci ancor più numerosi ed entusiasti. Un ringraziamento, infine, a quanti silenziosamente contribuiscono, con modalità diverse, all'organizzazione e alla buona riuscita della festa.

Angolo della generosità

Gruppo mamme dell'Oratorio € 680
Gruppo mamme dell'Oratorio € 539
Dati pro terremotati Abruzzo € 1000
Dati pro seminario € 500

ANNIVERSARI



ZUCHELLI GIOVANNI
8° ANNIVERSARIO



ONGARO ANTONIA
2° ANNIVERSARIO

IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.

UTILIO.

Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

UBI >< Banca Popolare
di Bergamo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda a quanto indicato nei fogli informativi disponibili in filiale.

numero verde 800.500.200 - www.utilio.it

La Val Gandino

Anno LXXXVI - N° 5 MAGGIO 2009

PERIODICO MENSILE € 1,80

Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Fotocomposizione e stampa:

Tipolitografia Radici Due - Gandino - tel. 035.745028 - e-mail: radicidue@tin.it
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia

CARITAS

Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30

Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)

- ogni secondo e quarto sabato del mese
dalle ore 14.30 alle ore 15.30
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi

- per prenotazioni telefoniche:
Centro Ascolto 035.727074

(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)



Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti **euro 16,00**

- anniversari matrimonio,

lauree, coetanei, ecc... **euro 25,00**

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

C'era una volta...



I comunicandi e le comunicande di Gandino del 1947